



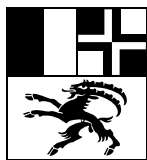
Amt für Jagd und Fischerei Graubünden
Uffizi da chatscha e pestga dal Grischun
Ufficio per la caccia e la pesca dei Grigioni

Risultati e conoscenze acquisite in merito alla regolazione degli effettivi di selvaggina nel Cantone dei Grigioni **cacce 2008**



Dott. Georg Brosi
Hannes Jenny

www.jagd-fischerei.gr.ch - www.wildasyl.gr.ch - www.wildruhe.gr.ch



Amt für Jagd und Fischerei Graubünden
Uffizi da chatscha e pestga dal Grischun
Ufficio per la caccia e la pesca dei Grigioni

Loëstrasse 14, 7001 Chur

Tel: 081 257 38 92, Fax: 081 257 21 89, E-Mail: info@ajf.gr.ch, Internet: www.jagd-fischerei.gr.ch

Commento all'analisi del prelievo venatorio 2008

A completamento dell'annuario 2008, redatto e pubblicato dal nostro Ufficio già a gennaio, assieme ai risultati definitivi delle statistiche d'abbattimento di caccia alta e caccia bassa, vengono ora presentati i risultati dell'esame di dettaglio del prelievo venatorio. Per cominciare vengono commentati brevemente i più importanti risultati, documentati di seguito con dei grafici. Le cacce 2008 si sono svolte all'insegna di effettivi buoni fino ad alti e di un ricco bottino.

Cervo

Lo scorso anno si è registrato il secondo maggior prelievo venatorio di sempre. Questo risultato è stato possibile grazie alle buone premesse e condizioni per lo svolgimento delle cacce e anche al gran numero di partecipanti sia alla caccia alta che alla caccia di tardo autunno. Con 4'374 animali abbattuti, l'ambizioso piano di prelievo che prevedeva l'abbattimento di 4'450 cervi è stato raggiunto in misura del 99%, e questo sia nei maschi che nelle femmine. Grazie a un prelievo accorto durante la caccia di tardo autunno (57% del bottino risultano essere vitelli) è stato possibile raggiungere una percentuale di vitelli rispetto al prelievo totale pari al 18%. In tutte le regioni per il cervo si registra, a fine caccia, una differenza massima di +/- 10 animali femmina rispetto al piano di prelievo, ciò che è stato definito "atterraggio di precisione". Essere riusciti a raggiungere un simile obiettivo impiegando al massimo 6 giornate sa di primato. Unicamente nella zona d'influsso del Parco Nazionale non è stato possibile portare a compimento il previsto piano di prelievo. In questa regione la caccia di tardo autunno ha dovuto essere sospesa anticipatamente a causa delle massicce nevicate.

Con un prelievo pari a 3'200 cervi già il risultato della caccia alta è stato superiore alla media. Contemporaneamente ai nuovi periodi di caccia hanno influito positivamente anche le buone condizioni di caccia. Positivo e rallegrante il fatto che le uccisioni si sono distribuite su una maggiore superficie. Nel corso dei 6 giorni della prima fase il maggior prelievo è stato registrato durante la prima giornata e il peggior risultato di tutta la caccia il sesto giorno. A causa delle pessime condizioni atmosferiche le aspettative legate alla riapertura sono fallite. I primi due giorni dopo la riapertura hanno fatto registrare un prelievo molto basso. Nel corso delle due giornate durante le quali era cacciabile il cervo a corona, il 5 e il 6 settembre, abbiamo assistito ad un chiaro incremento del numero di capi prelevati, sia maschi che femmine. Per la quinta volta il cervo a corona è stato lasciato libero alla caccia nel corso di due giorni. Sono stati abbattuti 23 cervi coronati con corona su ambedue le aste. Rispetto alle giornate di caccia prima e dopo l'apertura del corona il prelievo di cervi con otto e più punte è aumentato in modo considerevole. Con la protezione del cervo a corona con corona su una sola asta nel corso degli ultimi due giorni di caccia è stato possibile compensare almeno in parte il maggior prelievo nella classe media e vecchia registrato durante i due giorni di caccia al coronato. Il numero di cervi con corona su una sola stanga, così come i cervi cacciabili di sette e più anni (7+) e i cervi 10+ evidenziano una tendenza all'aumento. Questo è il risultato di successo della protezione del cervo a corona. La metà scarsa dei cervi sono stati abbattuti nei territori d'influsso delle zone di protezione della selvaggina ciò a sottolineare l'importanza di dette zone per quanto concerne la buona distribuzione del cervo sul territorio estivo. La struttura del prelievo venatorio documenta il massiccio prelievo nella classe giovane, da 0 a 1 anno per le femmine e da 0 ai 2 anni nei maschi.

Grazie all'analisi pluriennale del prelievo venatorio e della selvaggina perita per cause naturali è possibile allestire dei modelli calcolati a posteriori per quanto riguarda la consistenza delle diverse annate oppure la consistenza dell'effettivo che doveva essere presente in un determinato momento, e confrontare questi risultati con i reali rilevamenti degli effettivi. Dal 2008 in poi simili ricostruzioni vengono proposte anche a livello regionale. Queste analisi confermano i principi fondamentali della pianificazione della caccia così come proposta nel corso degli ultimi anni, e-

videnziano però anche come fosse stata sottovalutata nel 1990 la consistenza numerica del cervo, corretta poi nel 1999. Le cifre della primavera 1998 sono le seguenti: censiti 8'085 cervi, stima ufficiale = 11'000 capi, effettivo minimo ricostruito sulla base del prelievo venatorio e della selvaggina perita = 12'825 capi. Pertanto nel 1998 la cifra oscura ammontava al 37% (sempre in riferimento alla consistenza totale!).

Capriolo

Il prelievo venatorio 2008 nel capriolo è il quarto maggior prelievo sinora registrato. Il fatto che questo risultato venga raggiunto appena due anni dopo il minor prelievo degli ultimi 20 anni evidenzia le forti fluttuazioni alle quali è sottoposto l'effettivo di capriolo in montagna. Il piano di prelievo è stato calcolato sulla scorta del prelievo dei maschi a caccia alta e ha potuto essere raggiunto grazie alla caccia di tardo autunno in misura del 91%. L'interruzione anticipata della caccia di tardo autunno, in seguito alle forti nevicate, ha impedito un risultato ancora migliore. Si è potuto appurare che molti cacciatori, i quali hanno ritirato la licenza per la caccia di tardo autunno, hanno cacciato anche il capriolo, con grande attenzione. In altro modo non è possibile raggiungere una percentuale di prelievo di capretti pari al 62%. In particolare evidenza i cacciatori dell'Engadina Alta nello svolgere il compito di regolazione degli effettivi di capriolo. Assieme alla necessaria disponibilità dei cacciatori è stato decisivo anche il fatto che la caccia al cervo in quella regione sia stata chiusa dopo due soli giorni. La superficie dove a caccia alta si sono registrati degli abbattimenti di capriolo è nuovamente aumentata. Da ciò si può dedurre che sia il numero di caprioli che la distribuzione sul territorio è aumentata. Rispetto all'anno prima la struttura del prelievo mostra differenze evidenti. Sono stati abbattuti meno becchi 2+ ma un numero maggiore di becchi di 1 anno. Nel prelievo dalla parte delle femmine predomina l'abbattimento delle sottili. Il prelievo sull'arco della caccia alta mostra una curva con due picchi; dopo il picco normale il primo giorno di caccia le uccisioni sono salite ancora, fino a raggiungere valori importanti, nel corso della seconda settimana, in particolare tra il 15 e il 18 settembre. La caccia al capriolo è stata nuovamente estesa da 17 a 21 giornate di caccia, ciò grazie alla presenza di una buona consistenza numerica. Nel corso delle ultime 4 giornate sono stati abbattuti 325 caprioli ciò che corrisponde all'11% del prelievo di caccia alta.

Camoscio

Nel camoscio il prelievo venatorio 2008 è stato leggermente inferiore all'anno prima. Da una parte si può pensare, in alcune regioni, ad una diminuzione della consistenza numerica degli effettivi. Dall'altra il minor prelievo venatorio degli ultimi anni è riconducibile anche alle limitazioni introdotte in modo successivo, determinate fra altro anche dall'insistente presenza della chera-tocongiuntivite (limitazione del periodo di caccia, abbassamento del limite altitudinale, contingente di una sola femmina, obbligo di presentazione e controllo, ecc.). Queste limitazioni si ripercuotono in modo diretto, a livello di prelievo, nei vari territori del camoscio, con una diminuzione dei capi abbattuti. Se si mettono assieme tutti quei territori ove non sono state introdotte delle limitazioni si constata addirittura un leggero incremento del prelievo venatorio. In media il 41% dei camosci è abbattuto nel territorio d'influsso delle zone di protezione della selvaggina, fatto questo che ne evidenzia l'importanza. Il prelievo al disotto del limite altitudinale dei 1600 mslm è rimasto costante, sopra il limite è calato. La struttura dell'età del prelievo è sempre ancora ottimale. Il numero di camosci maschi, sottopeso, è simile a quello degli anni precedenti. La somma della consistenza numerica degli effettivi di camoscio viene indicata a titolo di novità a 24'500 capi. A livello di Cantone dunque un leggero calo. Regionalmente il quadro risulta essere molto più differenziato. Il calo della consistenza numerica si registra anche nelle popolazioni non sottoposte alla caccia delle bandite federali. Ciò significa che entrano in considerazione anche altri motivi di ordine superiore. I calcoli a posteriori ci portano ad un nuovo massimo della consistenza minima dell'effettivo conosciuto (primavera 1994: 24'854 camosci).

Stambecco

Nel corso dell'ultima primavera la consistenza numerica dello stambecco ha raggiunto un picco massimo con 6'368 stambecchi censiti. La grafica delle serie storiche evidenziano come il crollo della popolazione a cavallo del secolo sia stato determinato dalla minore presenza di animali della classe giovane. Questo fatto impone sempre ancora un intervento limitato nella classe media. In senso figurato anche la caccia allo stambecco è stata portata a termine con un atter-

raggio di precisione. Le buone condizioni di caccia a ottobre hanno permesso ai cacciatori di raggiungere la parte principale del piano già entro la festa del raccolto. Più del 94% dei cacciatori che hanno partecipato alla caccia allo stambecco ricorderanno una caccia coronata da successo.

Cinghiale

La presenza del cinghiale nell'anno in questione è stata confermata solo in Mesolcina. Con 33 capi abbattuti nel 2008 è stato registrato il maggior prelievo di sempre. I cacciatori hanno abbattuto 15 capi a settembre e 5 capi durante la caccia di tardo autunno. Rispetto alla fase iniziale della presenza di cinghiale in Mesolcina colpisce la percentuale elevata di femmine.

Volpe e tasso

Nel 2008 si registra nella volpe il prelievo più alto e nel tasso il secondo maggior prelievo. Per il tasso è decisiva la caccia notturna ad ottobre dove sono stati registrati dei prelievi giornalieri di 50 e più capi.

Lepre comune e lepre variabile

Il prelievo sia di lepre comune che di lepre variabile mostra un'alta costanza e risulta essere nettamente maggiore a quello registrato negli anni '80. Questo fatto, assieme al prelievo giornaliero, abbastanza costante fino alla fine della caccia, rispecchia la situazione di effettivi buoni.

Gallo forcello e pernice bianca

Per tutte e due le specie è stato registrato un prelievo venatorio ridotto. Il motivo di ciò non è dato dagli effettivi ridotti ma piuttosto dalla difficoltà a esercitare la caccia nei territori preferiti a causa delle massicce nevicate. Per il gallo forcello questa situazione si è venuta a creare già a fine ottobre con l'arrivo della prima grande nevicata mentre per la pernice bianca al termine della caccia alla lepre.

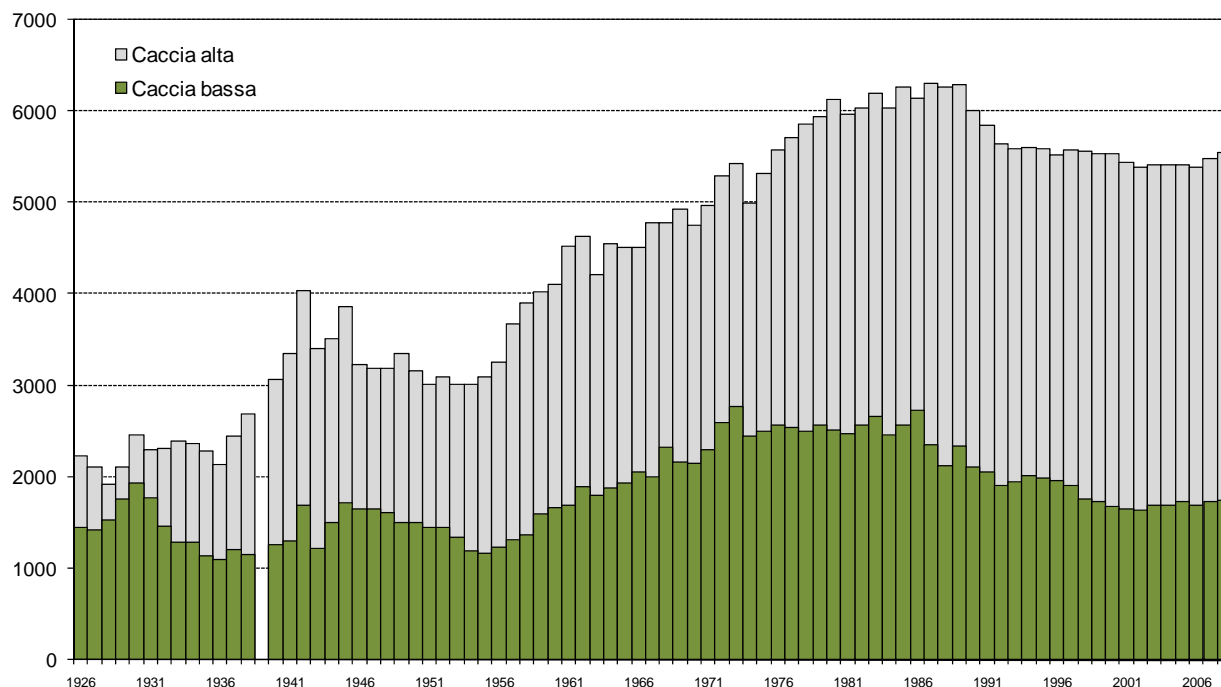
Ufficio per la caccia e
la pesca dei Grigioni

Coira, 21 febbraio 2009

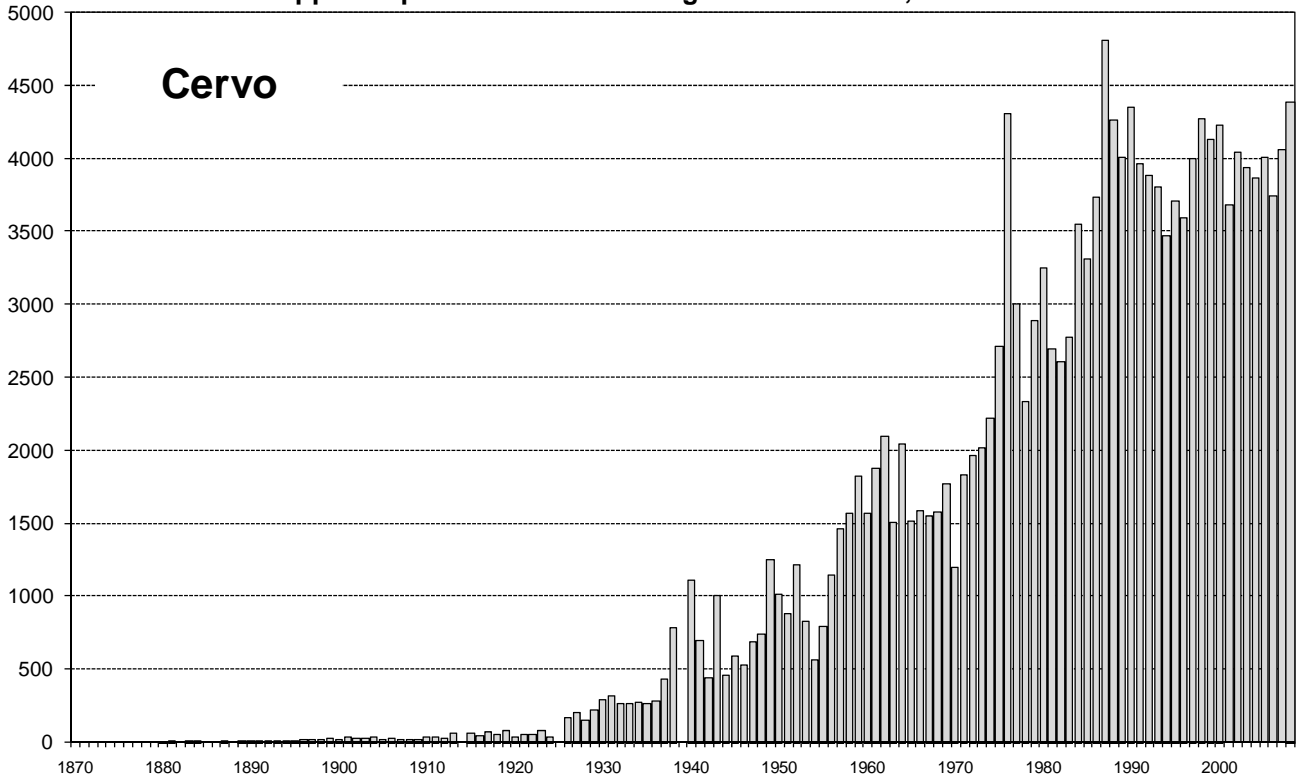
Fondamentali inerenti gli ungulati dei Grigioni 2008/2009

	Stambecco	Camoscio	Cervo	Capriolo
Distribuzione <ul style="list-style-type: none"> • Delimitazione dell'ambiente di vita di una popolazione • Numeri dei quadrati del reticolo con uccisioni / selvaggina perita 2002-06 • Sviluppo (+ / = / -) 	8 colonie 1'052 =	51 territori 4'832 =	21 regioni 3'965 +	21 regioni 3'086 +
Effettivo, primavera 2008 <ul style="list-style-type: none"> • Consistenza numerica • Struttura (RS / età) • Valutazione (struttura) • Sviluppo dell'effettivo (+/=/-) • Incremento sfruttabile 	6'300 1:1.2 buono + 10-12%	24'500 1:1.5 buono = / (-) 15-20%	14'000 1:1.5 miglioramento + 30-35%	15'500 1:1.8 lieve miglioramento +
Stato generale <ul style="list-style-type: none"> • Condizione / peso • Animali deboli, ammalati • Selvaggina perita, 2007/2008 in %-dell'effettivo. 	diversa, medio - buono pochi 136 2.2%	diversa, medio - buono pochi 593 2.4%	diversa, medio - buono singoli 359 2.8%	medio - buono pochi 895 5.8%
Influssi negativi sull'ambiente	Nessun influsso	localmente, bosco	localmente, agricoltura e bosco	localmente, bosco
Valutazione ecologica	buono	buono	buono	buono
Obiettivo	stabilizzare	stabilizzare	stabilizzare, localmente ridurre	stabilizzare
Piano di prelievo 2008 (2007)	512 (438)	circa 4'000	4'450 (4'190)	3'570 (3'159)
Risultato delle cacce 2008 in %-dell'effettivo	529 (444) 8.4% (7.1%)	3'278 (3'358) 13.4% (13.4%)	4'384 (4'068) 31.3% (31.3%)	3'274 (2'816) 21.1% 18.8%
Risultato della regolazione	buono	buono	buono	buono

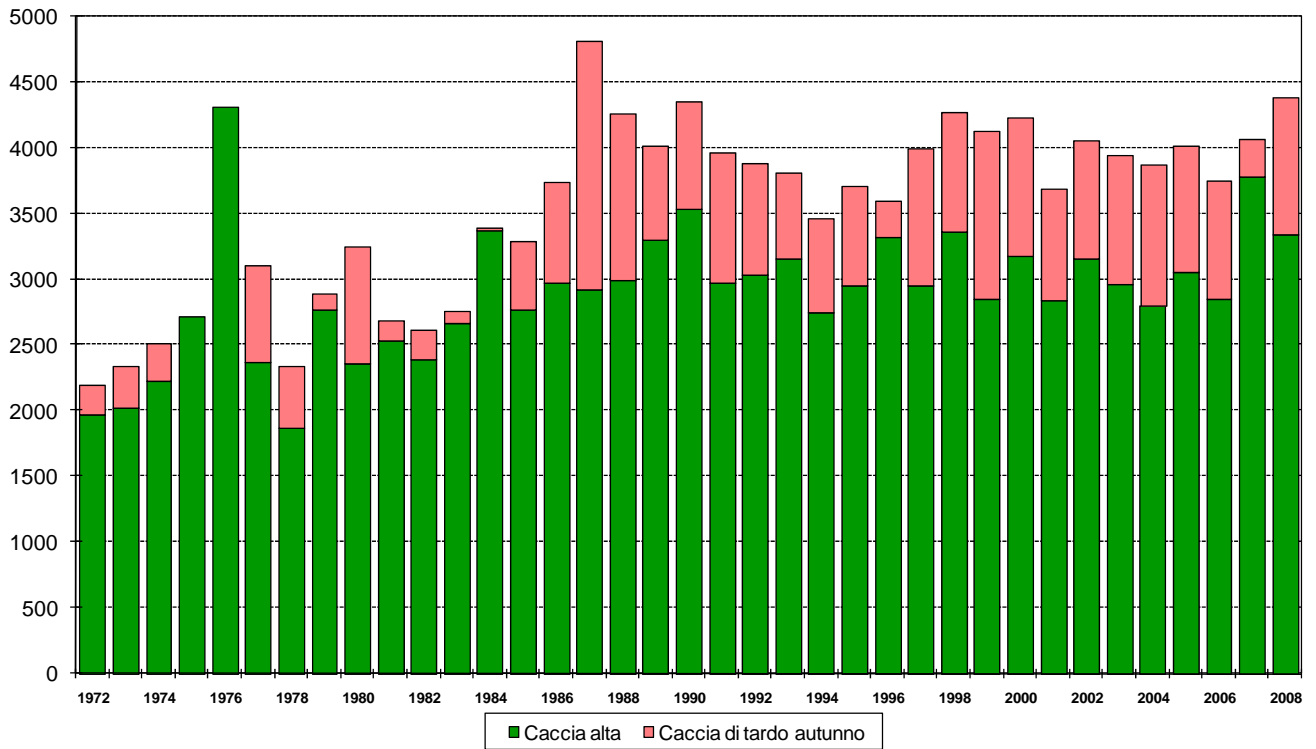
Numero dei cacciatori nel Cantone dei Grigioni 1926 - 2008



Sviluppo del prelievo venatorio Grigioni 1872 - 2008, tutte le cacce



Cervi abbattuti nei Grigioni 1972 - 2008, suddivisione: caccia alta / caccia di tardo autunno (incl. abbattimenti GdS/Gc)



Riepilogo del prelievo di cervo 2008

	totale	maschi		femmine		rapporto sessi	
		1+	vitelli	1+	vitelli	tutti	1+
Prelievo caccia alta	3200	1711	73	1357	59	0.79	0.79
Animali con ferite di caccia fino al 20.10.	135	28	7	61	39	2.86	2.18
Prelievo caccia di tardo autunno	951	55	271	365	260	1.92	6.64
Abbattimenti organi di sorveglianza + animali con ferite di caccia, dal 21.10.	98	9	37	10	42	1.13	1.11
Totale	4384	1803	388	1793	400	1.00	0.99

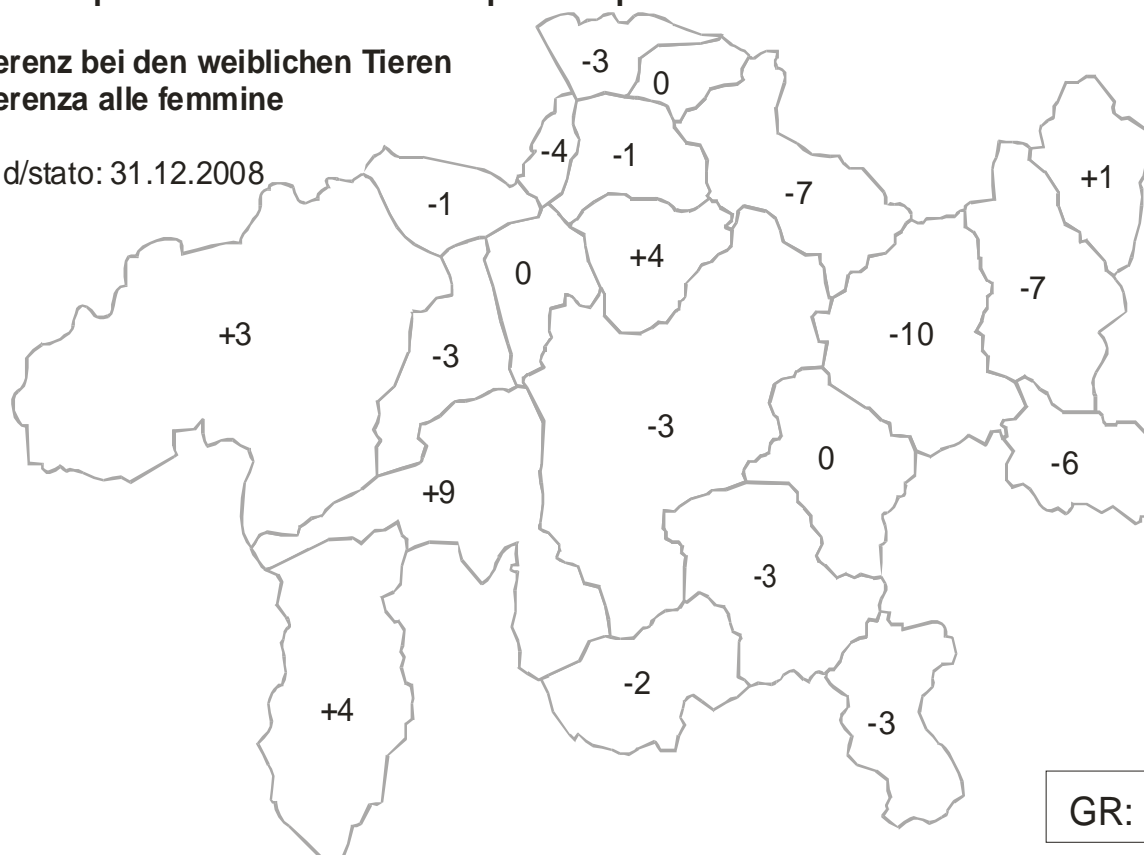
Analisi, cantonale

		maschi	femmine		
Piano	4450	2225	2225		
Risultato	4384	2191	2193		
Differenza	66	34	32		
quantitativo	98.5%	98.5%	98.6%	percentuale di vitelli	18%

Ausführung Herbstjagd / Esecuzione della caccia di tardo autunno Abschussplan Hirschwild / Piano di prelievo per il cervo

Differenz bei den weiblichen Tieren Differenza alle femmine

Stand/stato: 31.12.2008



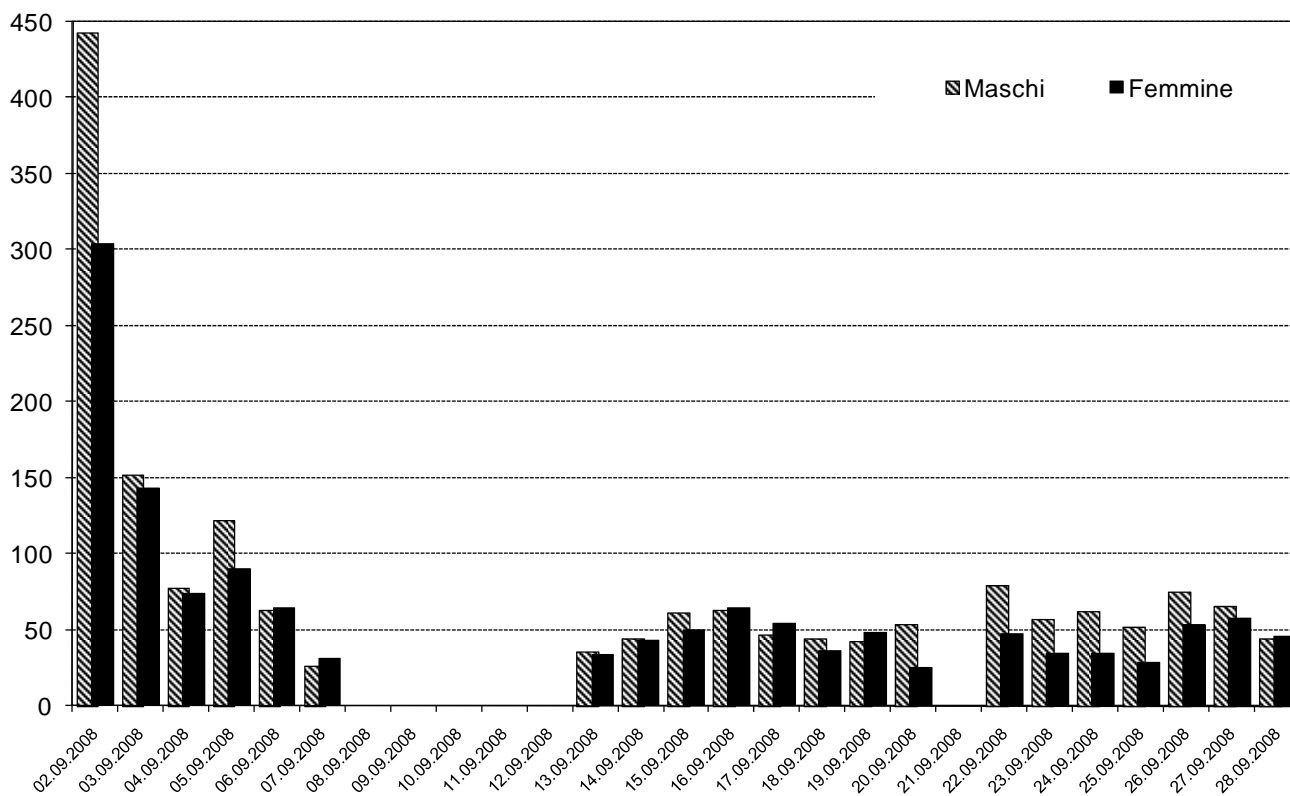
GR: -32

Caccia al cervo 2008 (Piano totale, piano caccia di tardo autunno)

Regione per il cervo	Piano totale	abbatt. fino al 20.10.	Differenza	Piano caccia di tardo autunno	abbatt. dopo il 21.10.	Differenza risp. al piano	
							femm.
1.1 Surselva	770	639	131	149	164	15	3
3.2 Heizenberg	160	137	23	23	21	-2	-3
3.3 Hinterrhein	280	196	84	79	96	17	9
3.1 Dreibündenstein	210	158	52	44	47	3	0
4.1 Mesolcina-Calanca	360	333	27	63	69	6	4
5.1 Mittelbünden	790	593	197	146	145	-1	-3
7.1 Sur funtauna	60	54	6	16	17	1	-3
7.2 Suot funtauna	150	75	75	53	53	0	0
8.1 Bregaglia	90	85	5	14	14	0	-2
8.2 Poschiavo	140	105	35	47	45	-2	-3
9.1 Zernez - Ardez	200	108	92	77	57	-20	-10
9.2 Val Müstair	110	57	53	44	38	-6	-6
10.1 Tschlin-Ramosch-Samnaun	100	70	30	14	18	4	1
10.2 Sent-Ftan	180	118	62	71	55	-16	-7
11.1 Herrschaft-Seewis	80	70	10	17	19	2	-3
11.2 Vorderprättigau	130	72	58	23	28	5	0
11.3 Mittel-/Hinterprättigau	180	136	44	50	51	1	-7
12.1 Igis-Fuma-Fideris	150	109	41	23	24	1	-1
12.2 Untervaz	30	9	21	13	13	0	-4
12.3 Felsberg	90	59	31	29	36	7	-1
12.6 Schanfigg	190	152	38	33	39	6	4
Grigioni	4450	3335	1115	1028	1049	21	32

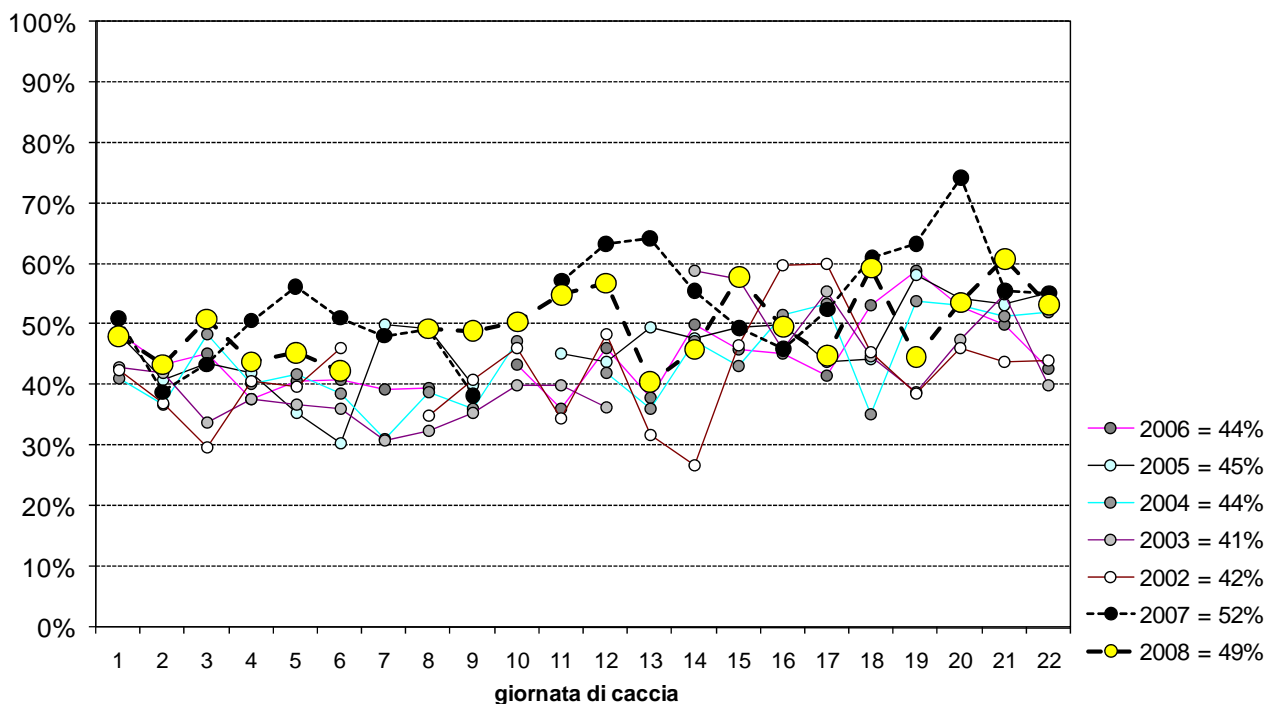
Incl. animali con ferite di caccia (trovati o abbattuti), vitelli orfani e animali abbattuti a scopo di prevenzione danni a partire dal 1.6.2008

Prelievo giornaliero di cervo durante la caccia alta 2008

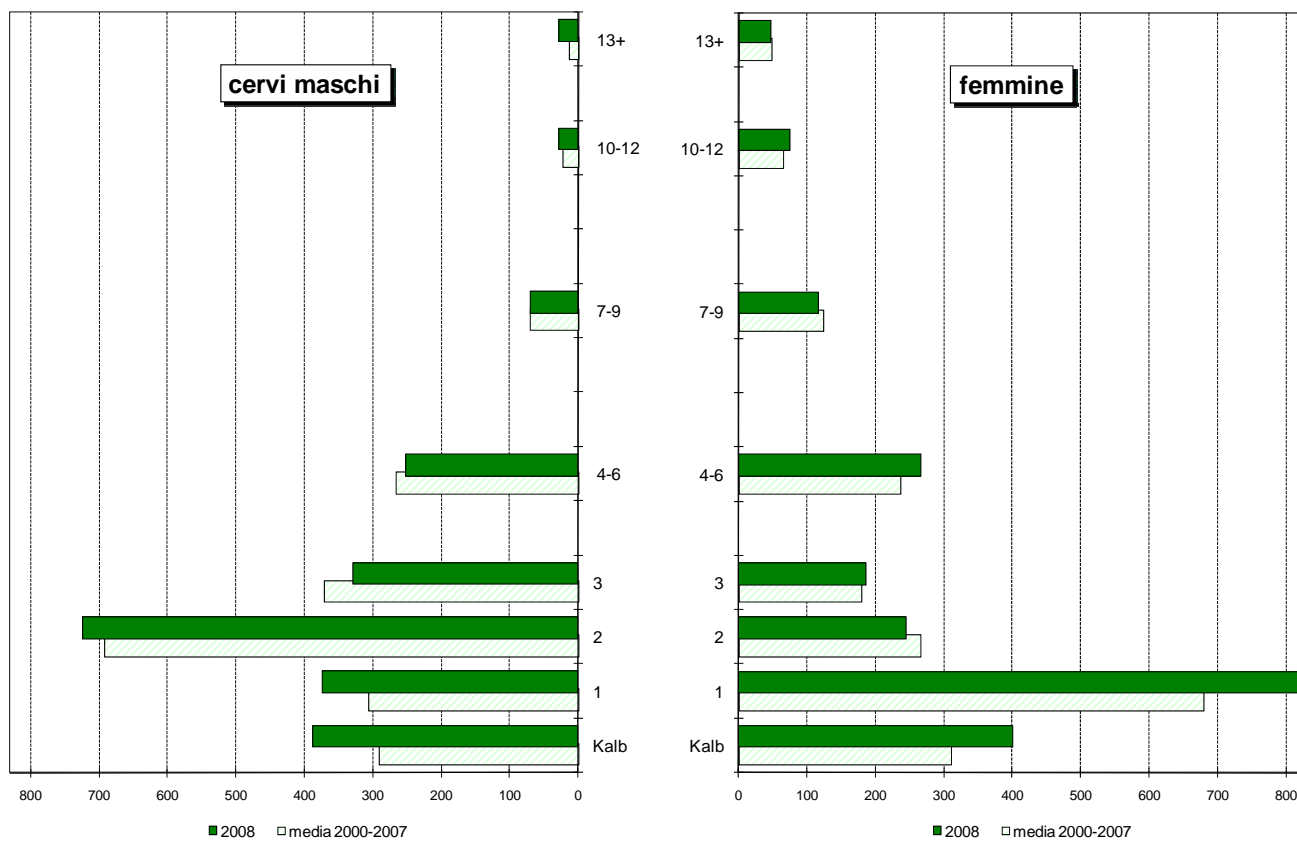


Quanti sono stati gli abbattimenti nella zona d'influenza delle zone di protezione della selvaggina?

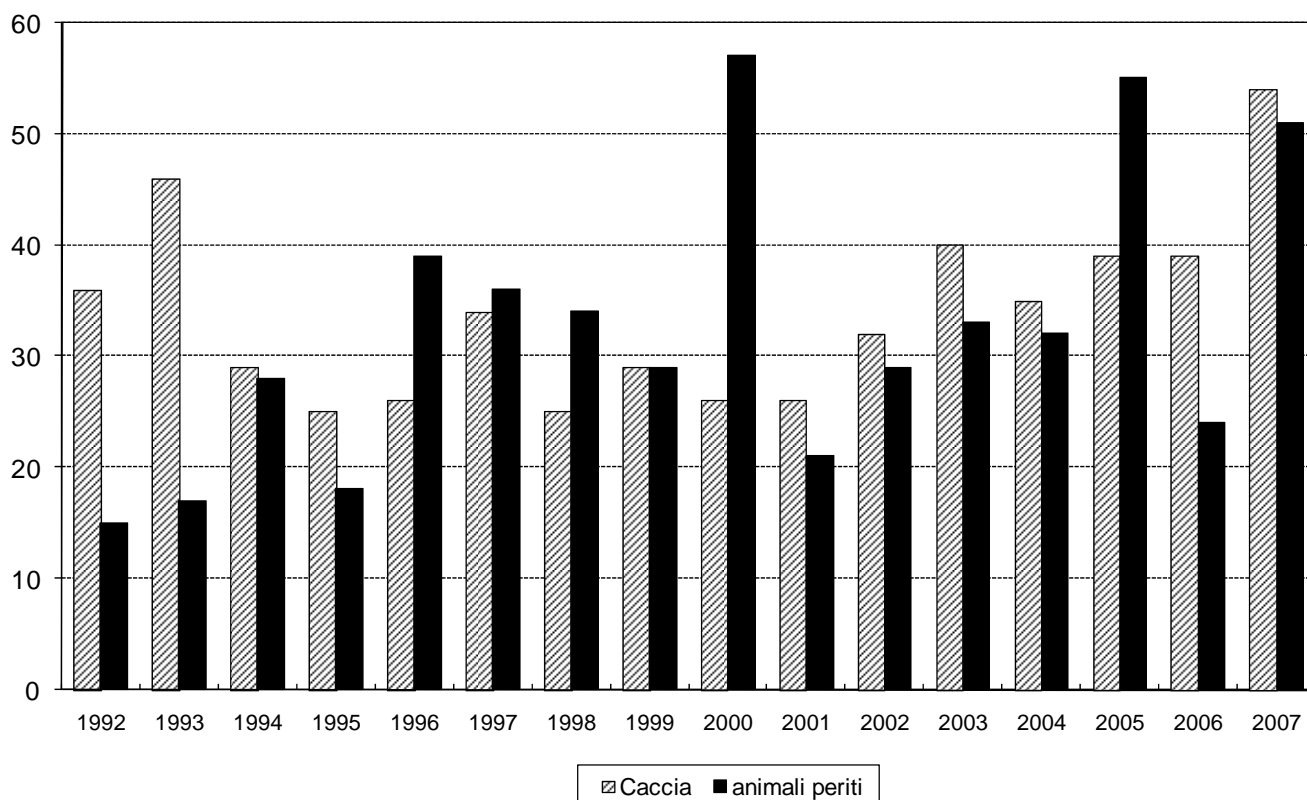
Abbattimenti di cervo nella zona d'influenza delle zone di protezione della selvaggina, sviluppo della percentuale durante la caccia alta



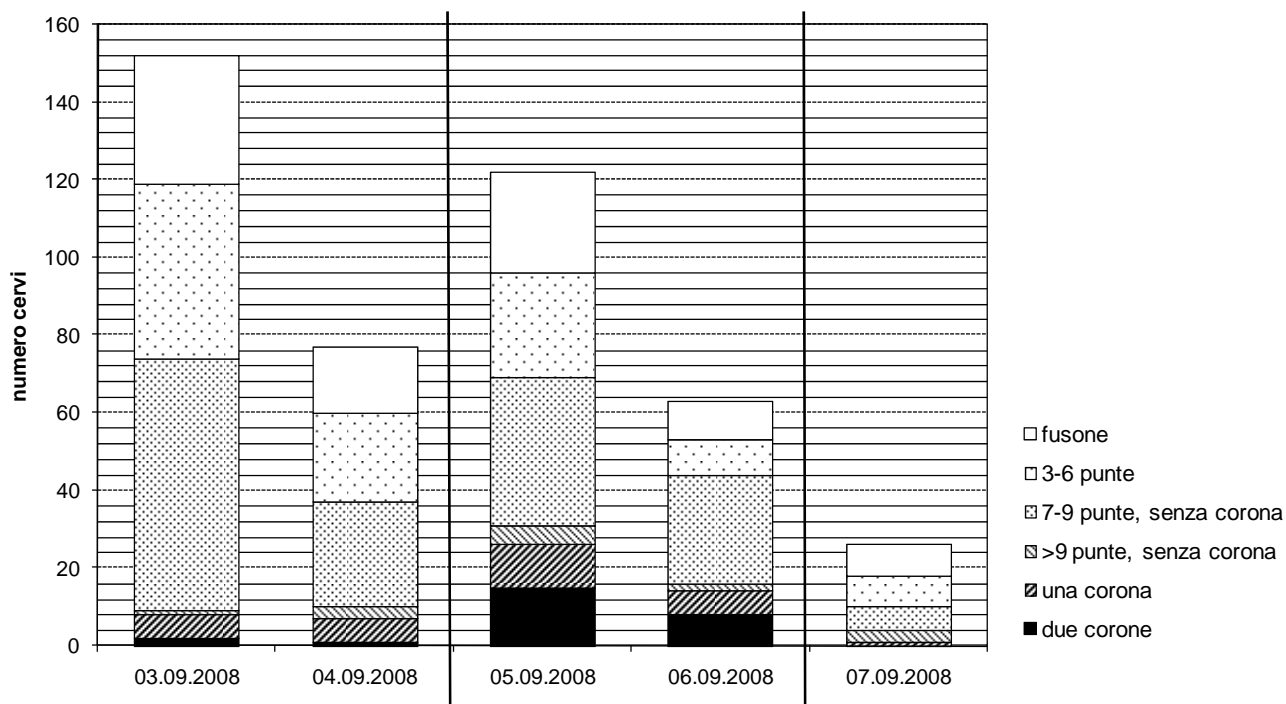
**Struttura dell'età degli abbattimenti di cervo
2008 rispetto alla media degli anni 2000-2007 nei
Grigioni, tutti gli abbattimenti**



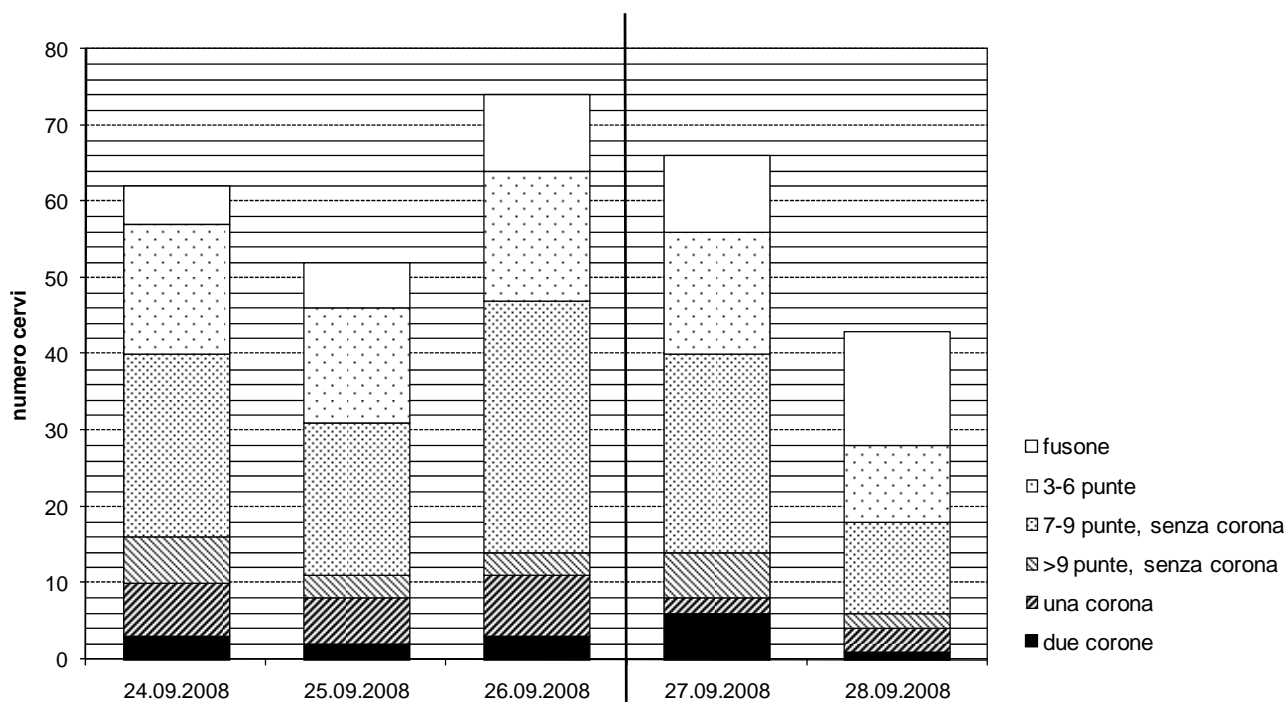
**Sviluppo del prelievo (venatorio e selvaggina perita) nei cervi
maschi delle classe più di 10 anni, a partire dal 1992, nei Grigioni**



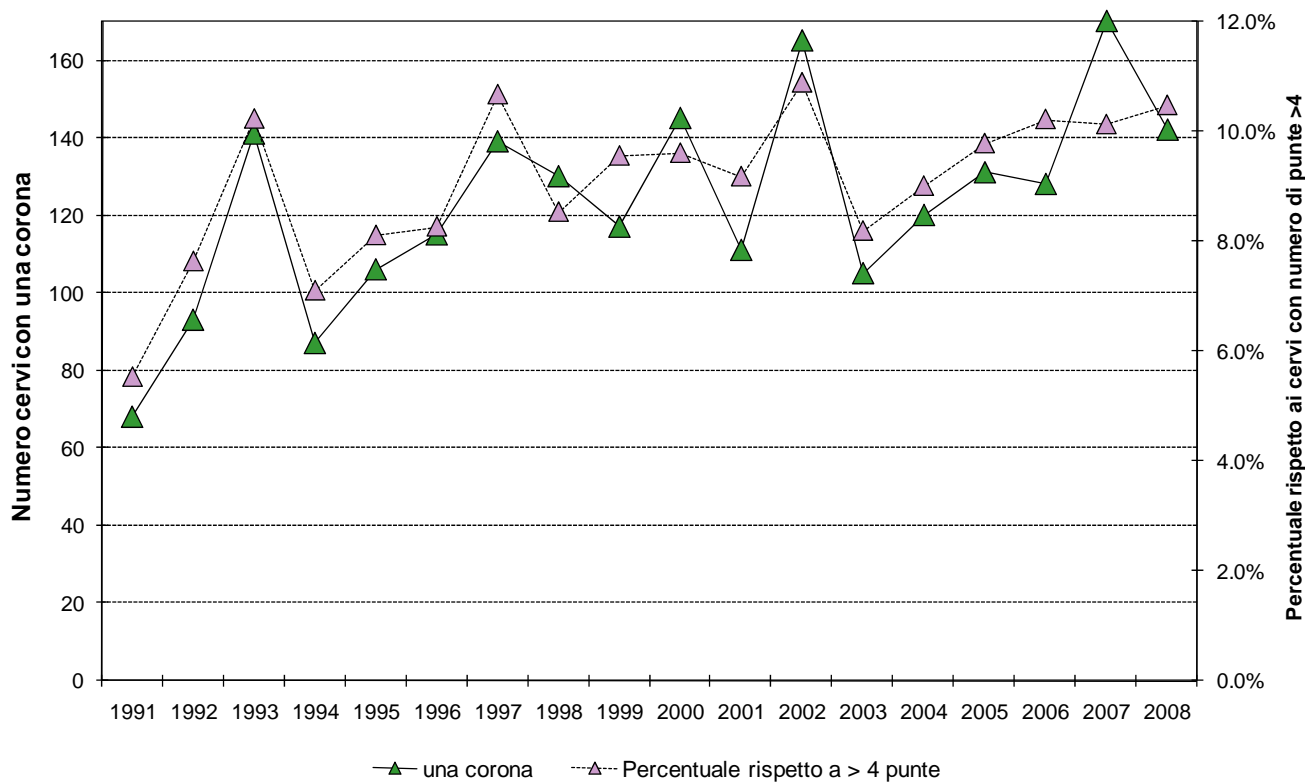
Cervi maschi abbattuti nel corso dei due giorni in cui il cervo a corona era cacciabile durante la caccia alta (5/6 sett. 2008), differenziati a seconda dello sviluppo del trofeo.



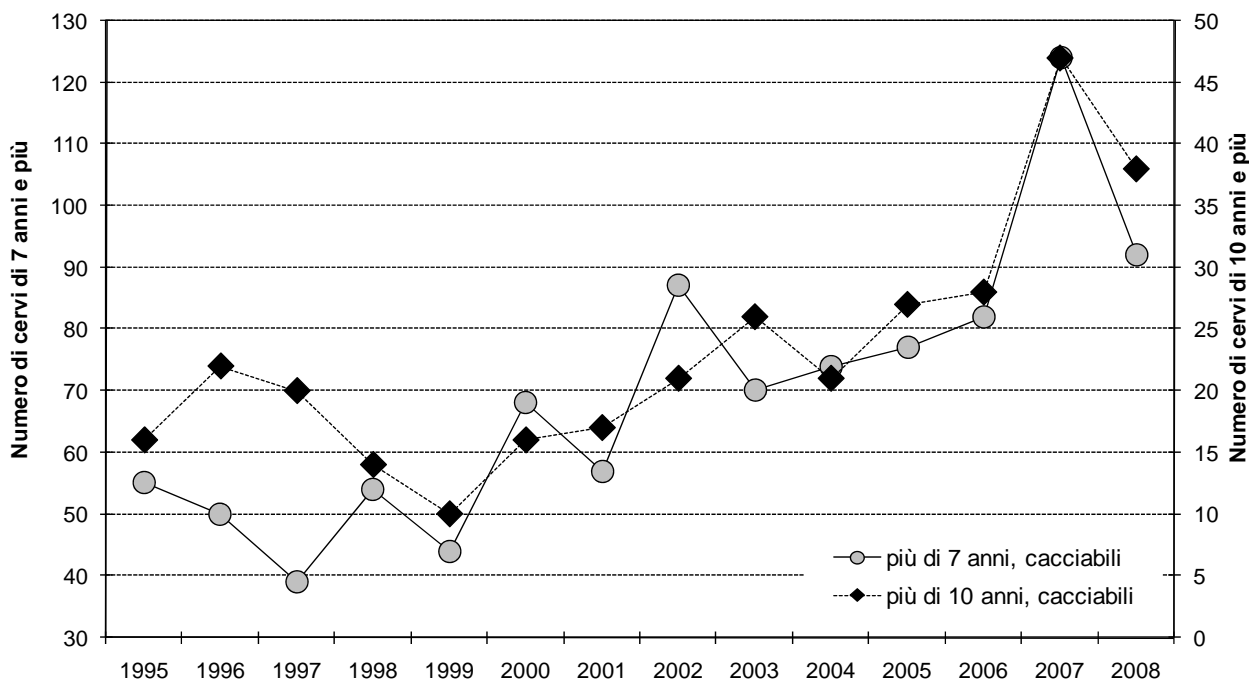
Cervi maschi abbattuti durante il prolungamento (25.-28.9.2008) della caccia alta, differenziati a seconda dello sviluppo del trofeo



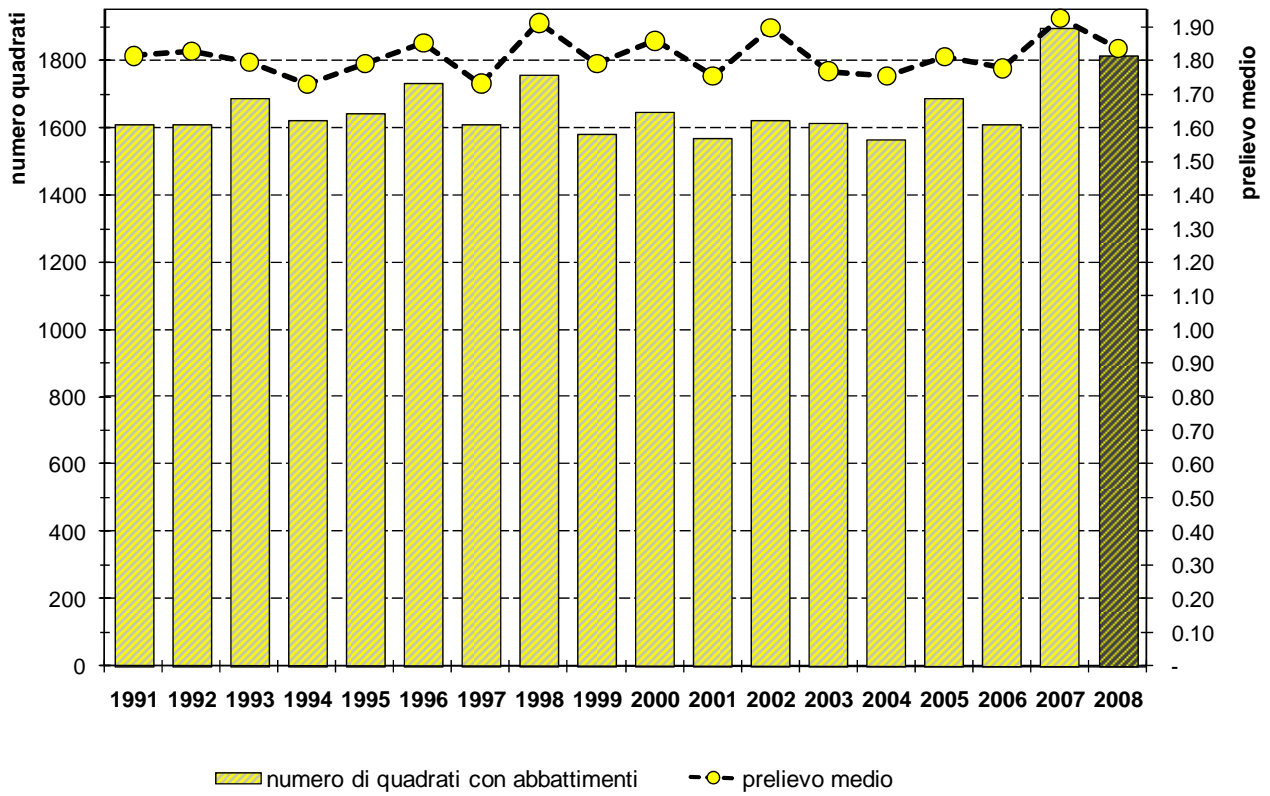
Cervi con una corona abbattuti nei Grigioni, 1991 - 2008, tutte le cacce



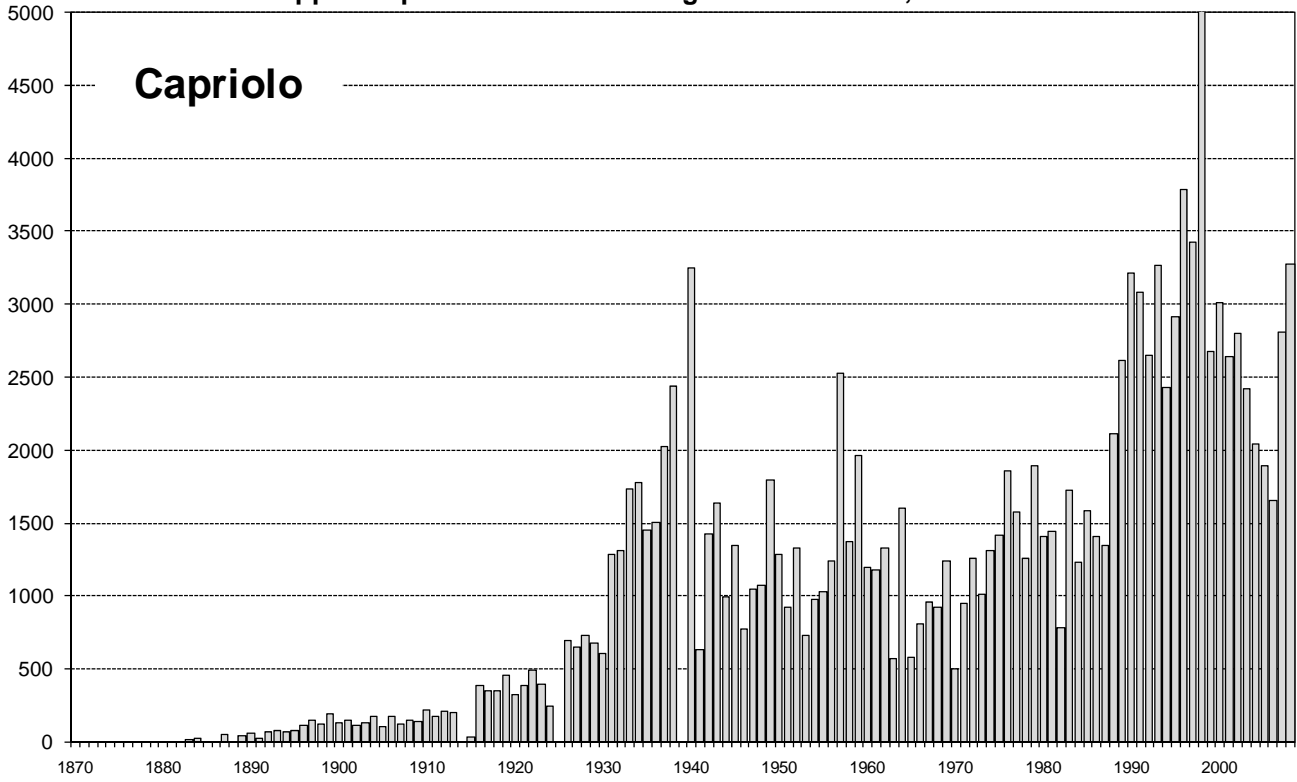
Cervi cacciabili, abbattuti, delle classi media e vecchia Cantone dei Grigioni, caccia alta



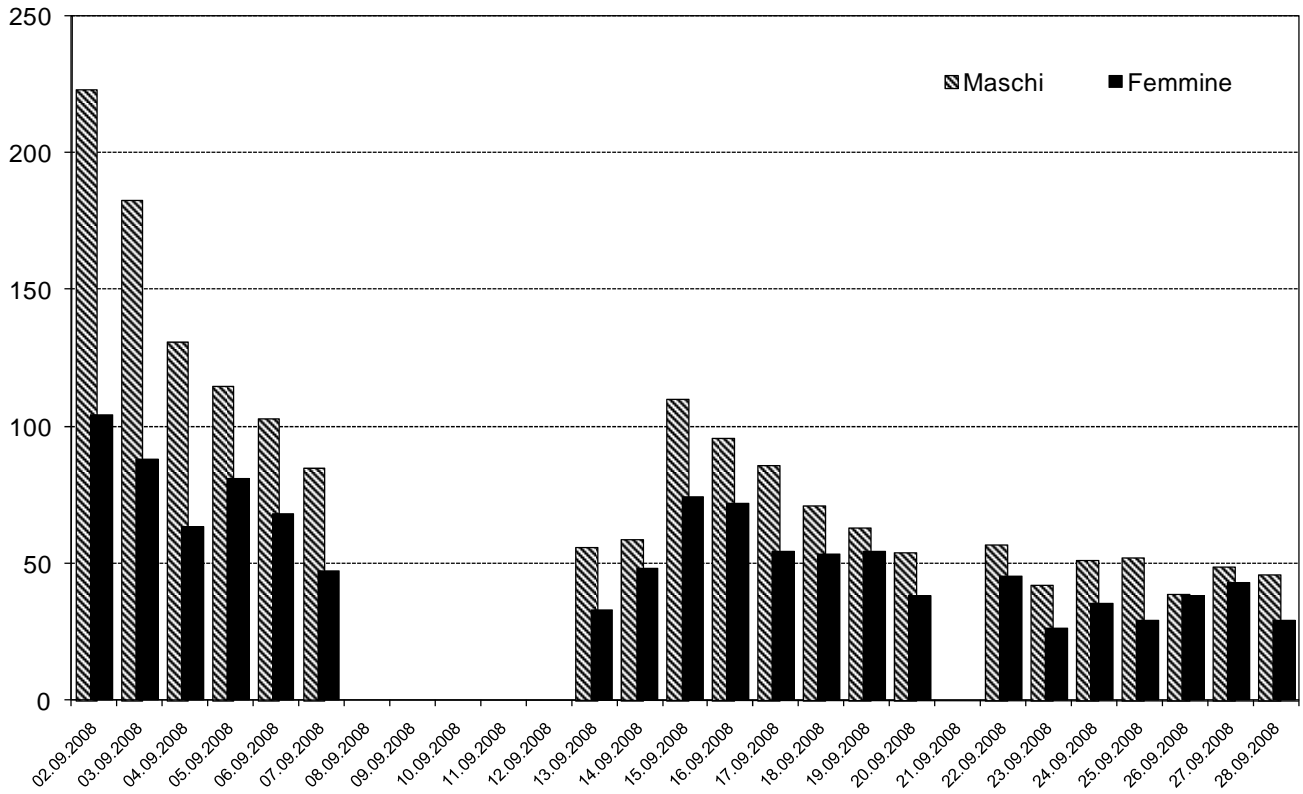
**Valutazione delle cartine della distribuzione dei luoghi d'abbattimento,
cervo 1991- 2008, caccia alta**



Sviluppo del prelievo venatorio Grigioni 1872 - 2008, tutte le cacce

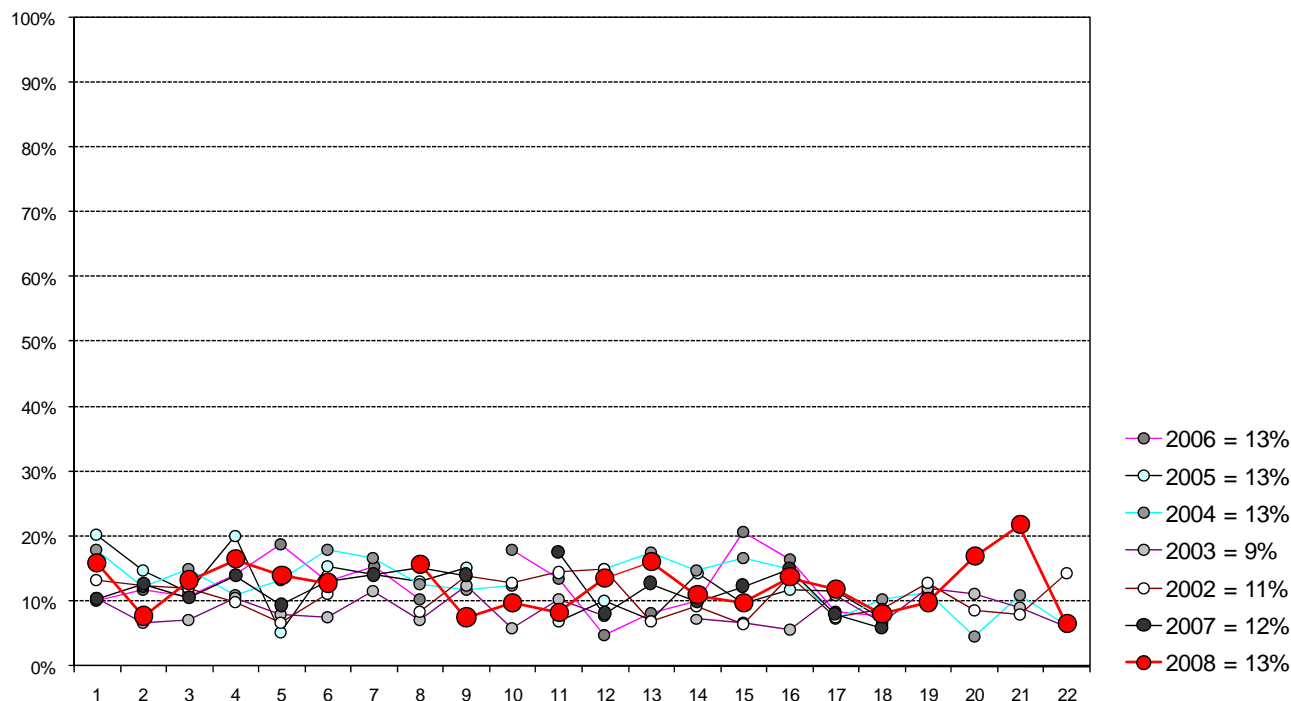


Prelievo giornaliero di capriolo durante la caccia alta 2008



Quanti sono stati gli abbattimenti nella zona d'influenza delle zone di protezione della selvaggina?

Abbattimenti di capriolo nella zona d'influenza delle zone di protezione della selvaggina, sviluppo della percentuale durante la caccia alta



Riepilogo del prelievo di capriolo 2008

	Totale	Maschi		Femmine		rapporto sessi	
		1+	capretti	1+	capretti	tutti	1+
Prelievo caccia alta	2906	1759	16	1106	25	0.64	0.63
Animali con ferite di caccia	64	28	4	27	5	1.00	0.96
Prelievo organi di sorveglianza							
Prelievo caccia di tardo autunno	250	18	63	89	80	2.09	4.94
Animali con ferite di caccia	54	3	18	10	23	1.57	3.33
Prelievo organi di sorveglianza							
Totale	3274	1808	101	1232	133	0.72	0.68

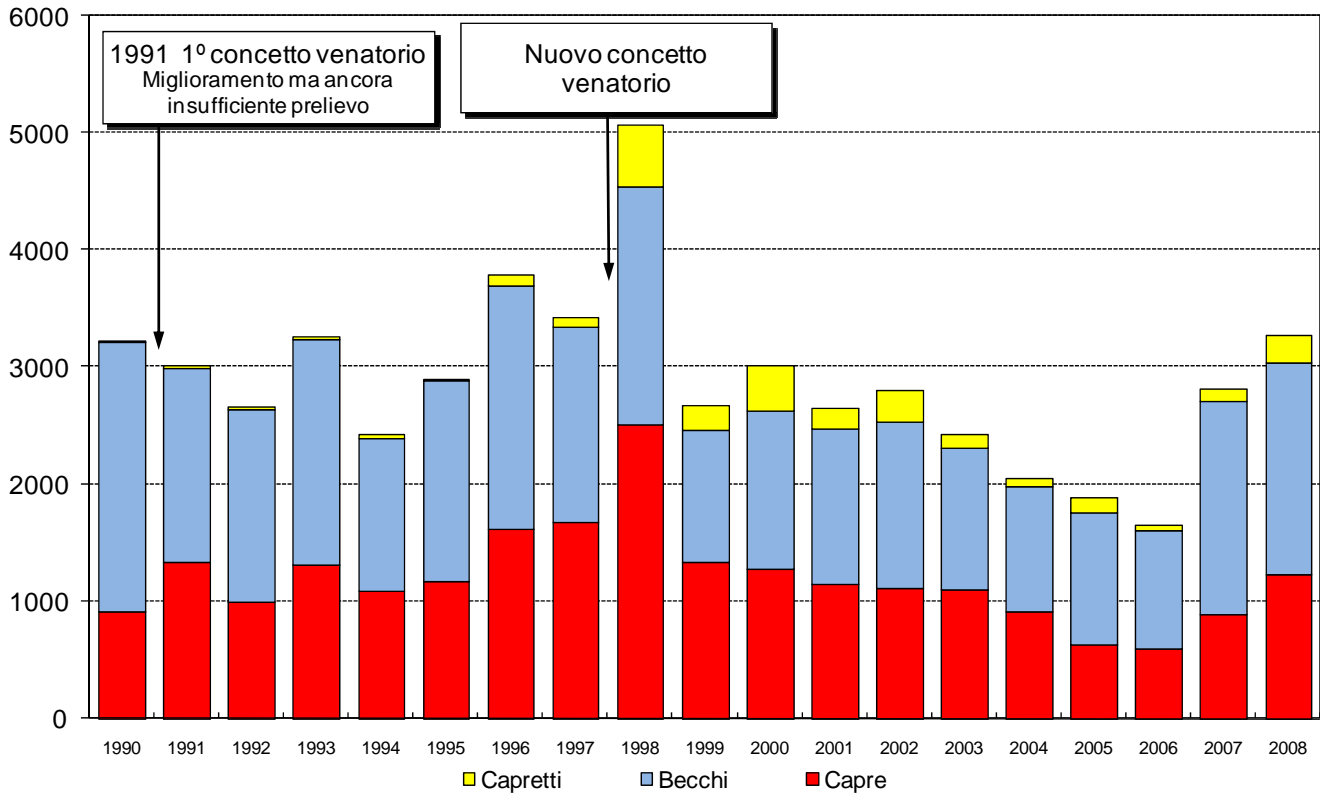
Analisi cantonale	Percentuale becchi	55.2%	Raggiungimento del piano di prelievo	
	Percentuale capre	37.6%		90.7%
	Percentuale capretti	7.1%		

Caccia al capriolo 2008

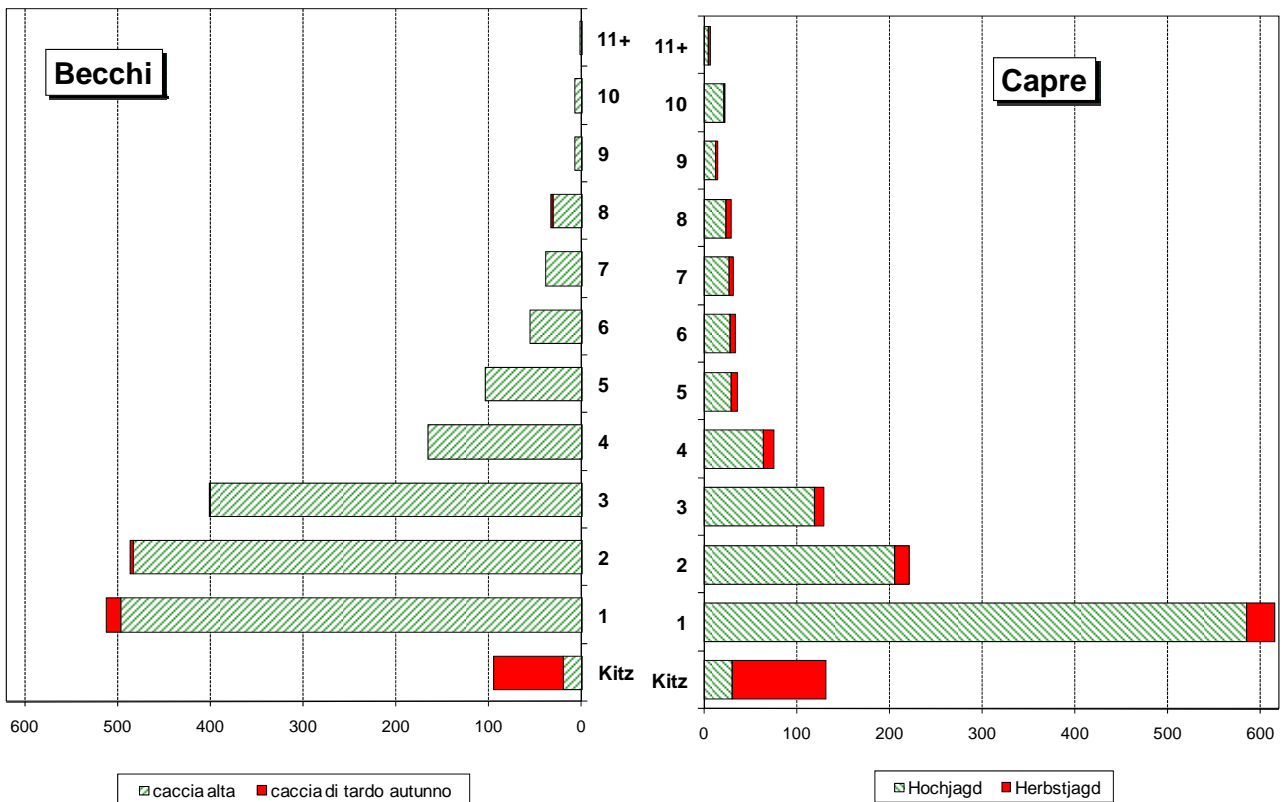
Regione	Piano totale	caccia alta	caccia di tardo autunno	ferite di caccia, GdS	Prelievo totale	Differenza al piano pubbl. 19.1.09
1.1 Surselva	640	537	29	17	583	56
3.2 Heizenberg	201	168	5	5	178	24
3.3 Hinterrhein	202	155	15	10	180	22
3.1 Dreibündenstein	129	114	4	2	120	9
4.1 Mesolcina-Calanca	48	59	0	1	60	0
5.1 Mittelbünden	450	382	35	17	434	17
7.1 Sur funtauna	193	140	47	3	190	4
7.2 Suot funtauna	134	83	45	4	132	2
8.1 Bregaglia	72	84	0	4	88	0
8.2 Val Poschiavo	149	88	5	6	99	50
9.1 Zernez - Ardez	128	96	7	4	107	21
9.2 Val Müstair	167	130	17	16	163	4
10.1 Tschlin - Ramosch - Samnaun	133	95	5	1	101	32
10.2 Sent - Ftan	140	119	5	0	124	16
11.1 Herrschaft - Seewis	113	117	0	6	123	0
11.2 Vorderprättigau	55	39	3	1	43	12
11.3 Mittel - Hinterprättigau	208	144	5	7	156	52
12.1 Igis-Fuma-Fideris	138	118	18	5	141	-4
12.2 Untervaz	65	56	0	3	59	6
12.3 Felsberg	95	88	0	4	92	3
12.6 Schanfigg	110	94	5	2	101	9
Grigioni	3570	2906	250	118	3274	

*) Animali con ferite di caccia (trovati o abbattuti), capretti orfani e animali abbattuti a scopo di prevenzione danni a partire dal 1.6.2008

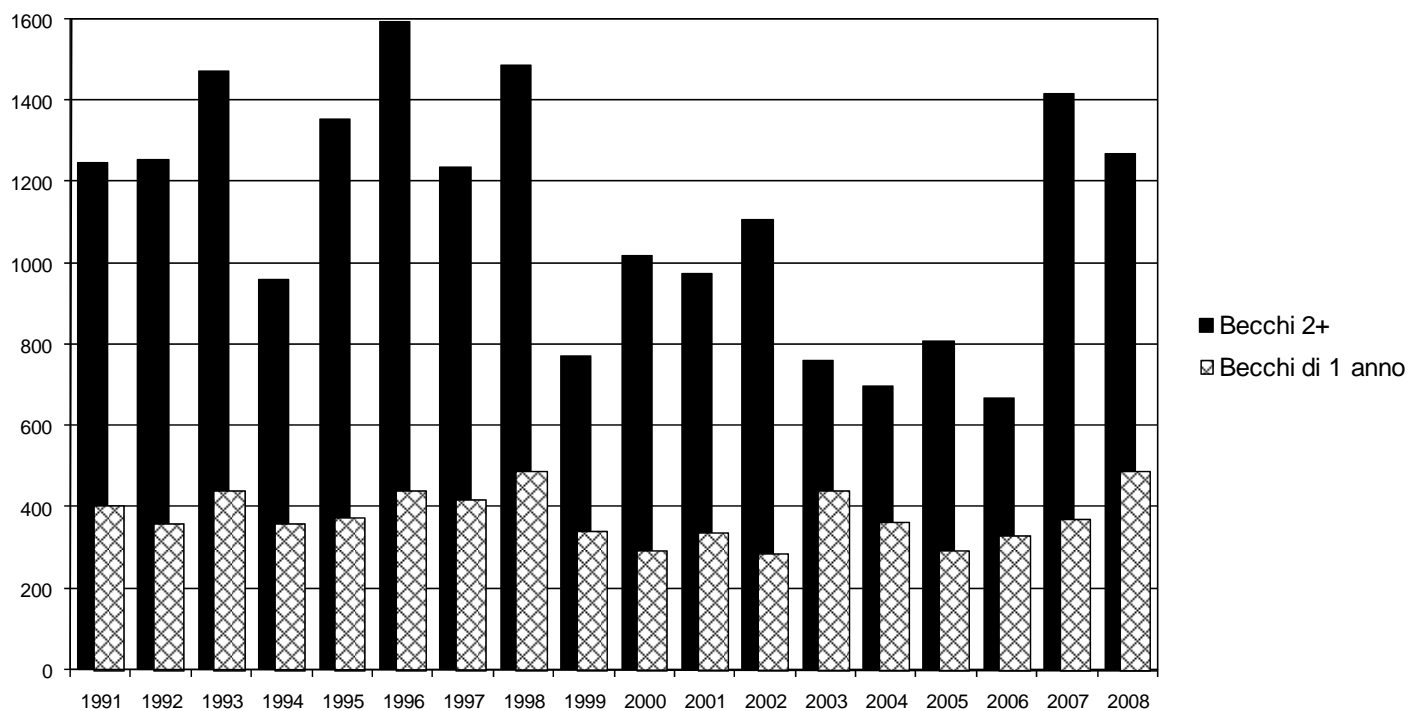
Ripartizione del prelievo di capriolo 1990 - 2008, nei Grigioni, tutte le cacce



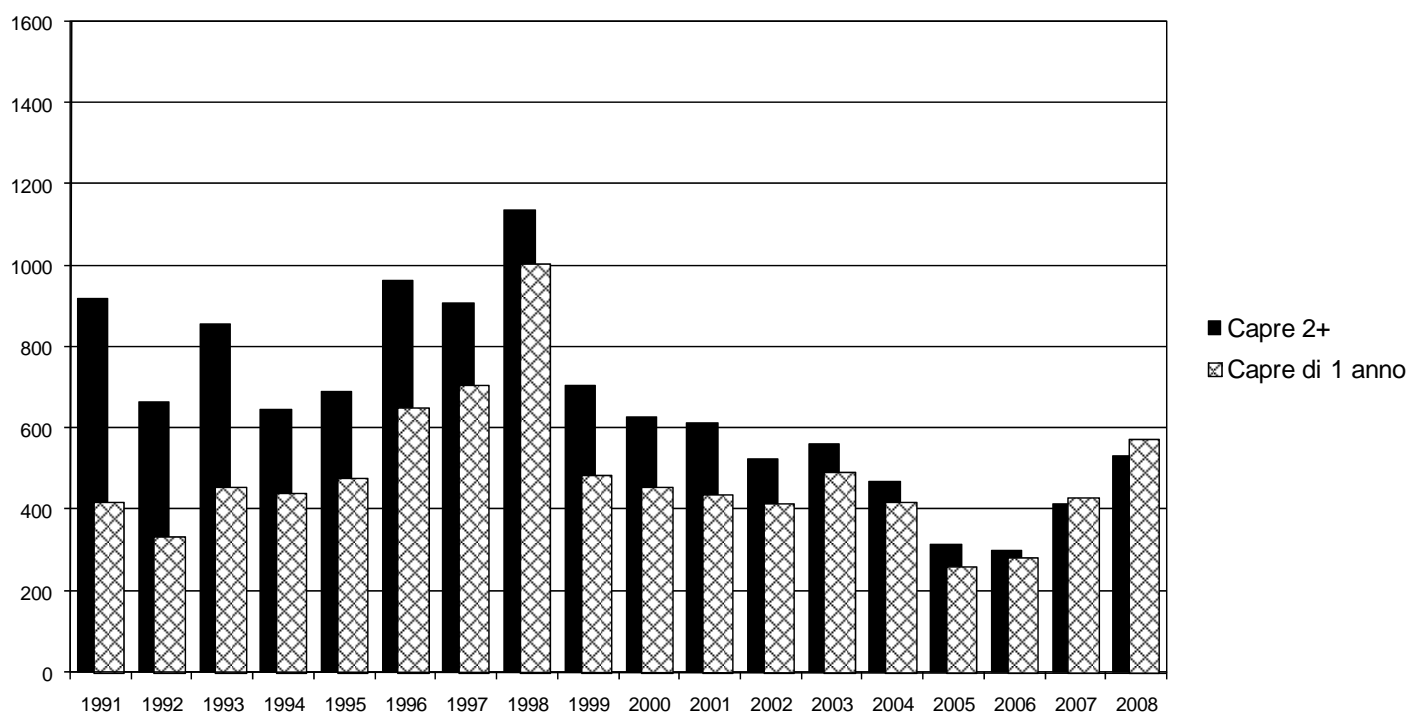
Struttura dell'età del prelievo di capriolo 2008 nei Grigioni



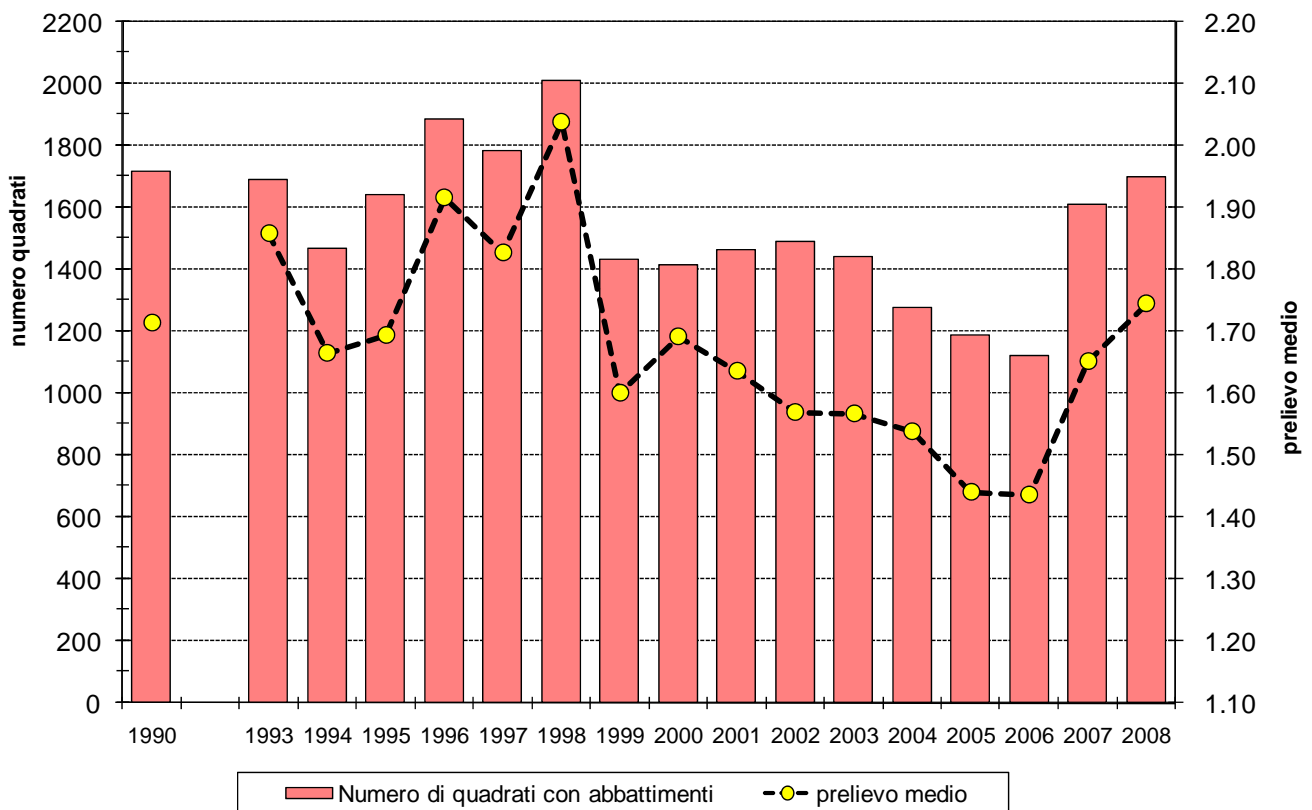
Sviluppo del prelievo di caccia alta dal 1991, per il capriolo maschio



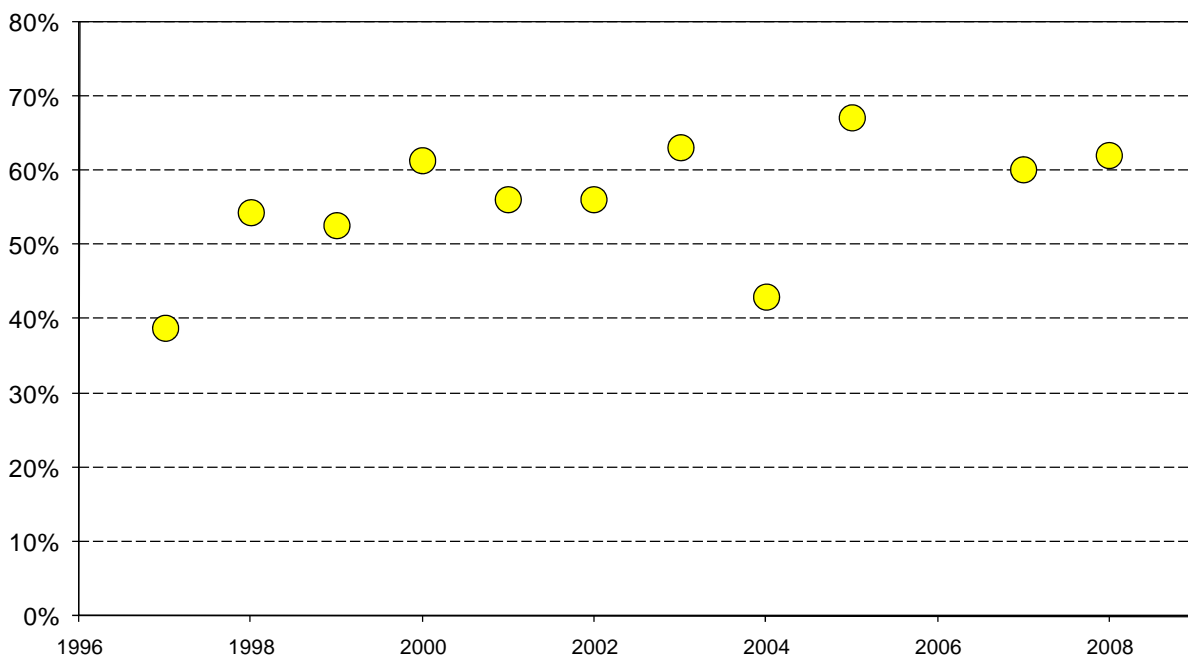
Sviluppo del prelievo di caccia alta dal 1991, per il capriolo femmina



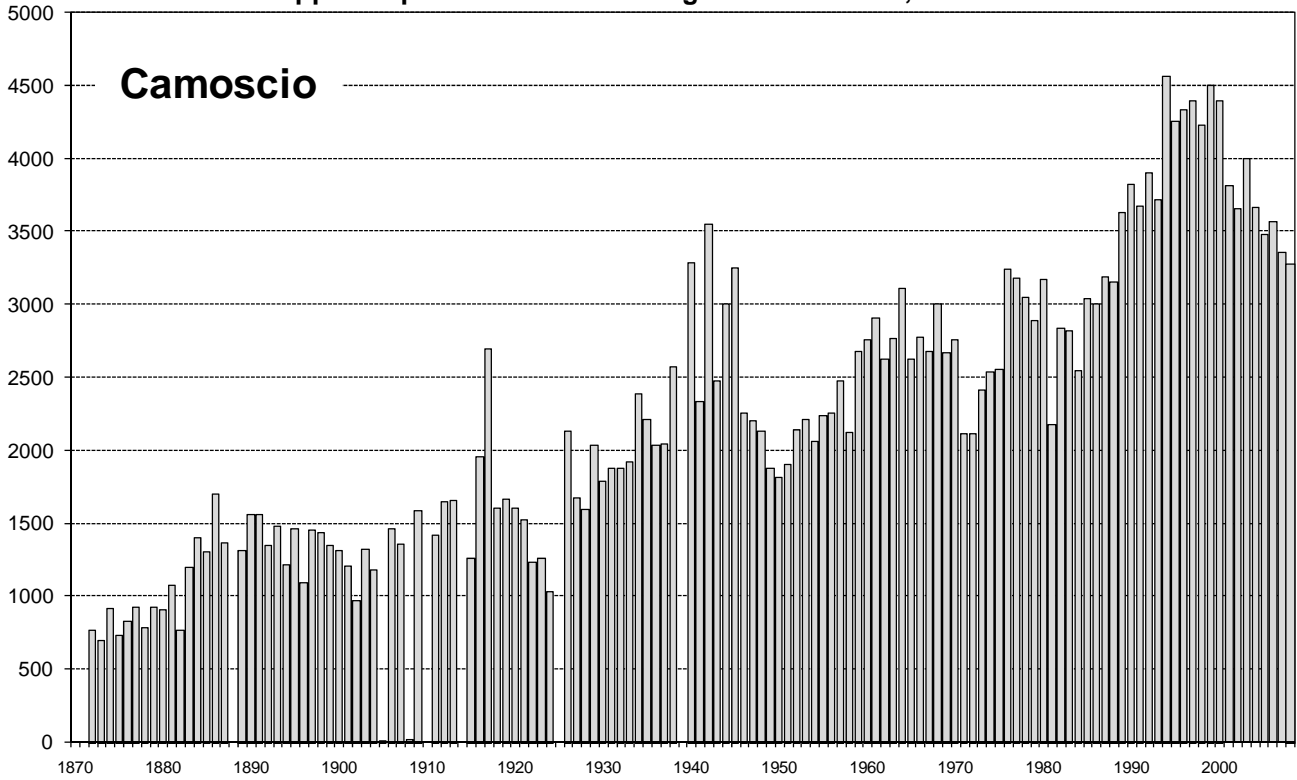
Valutazione delle cartine della distribuzione dei Luoghi di prelievo 1990, 1993-2008, capriolo, cacce alte



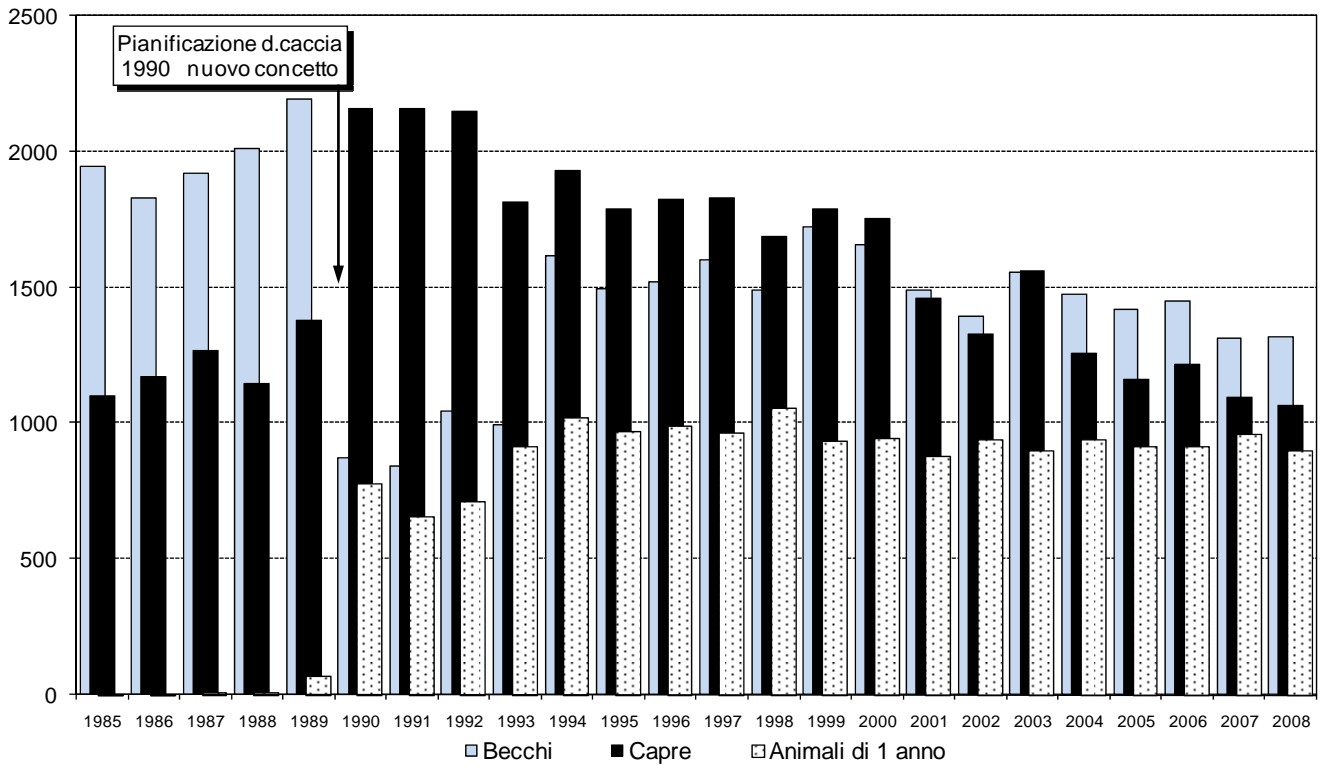
Sviluppo della percentuale di capretti di capriolo abbattuti durante la caccia di tardo autunno Cantone dei Grigioni



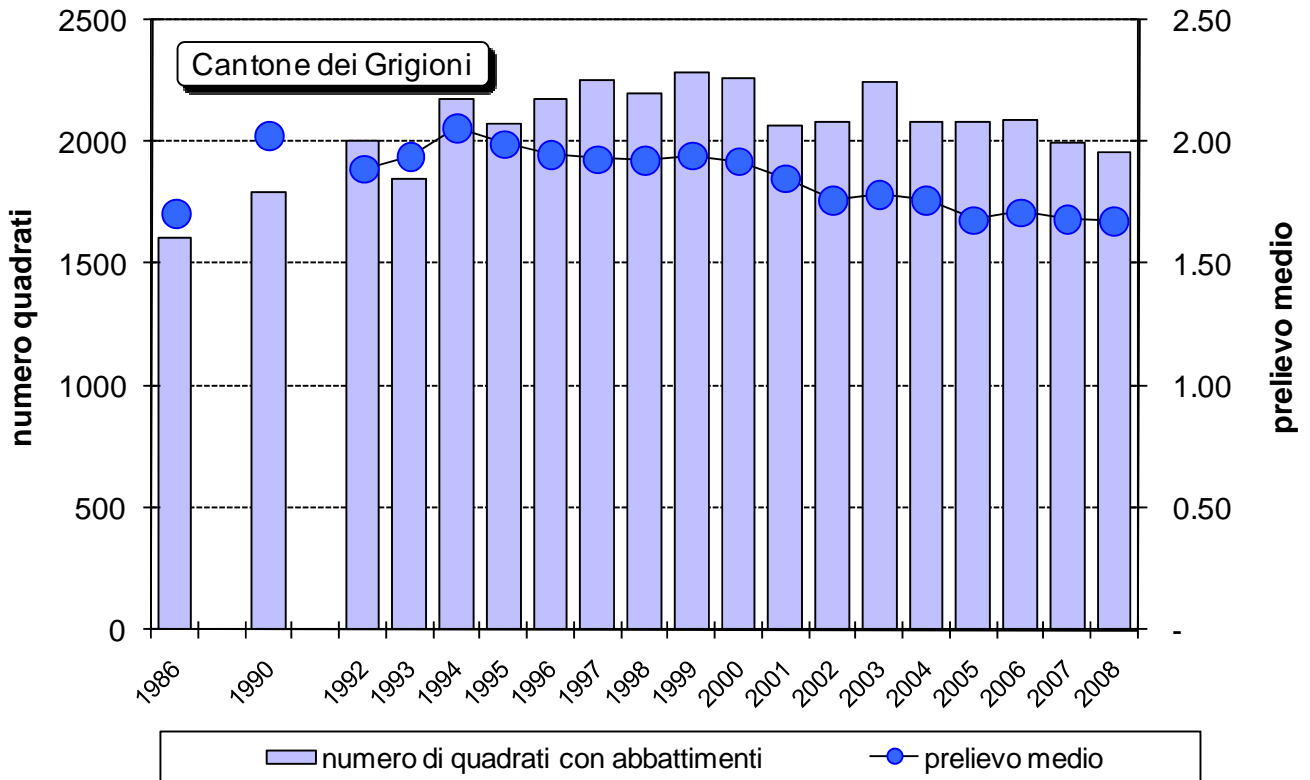
Sviluppo del prelievo venatorio Grigioni 1872 - 2008, tutte le cacce



Prelievo di camosci 1985 - 2008 nei Grigioni, ripartito in capre, becchi e camosci di 1 anno

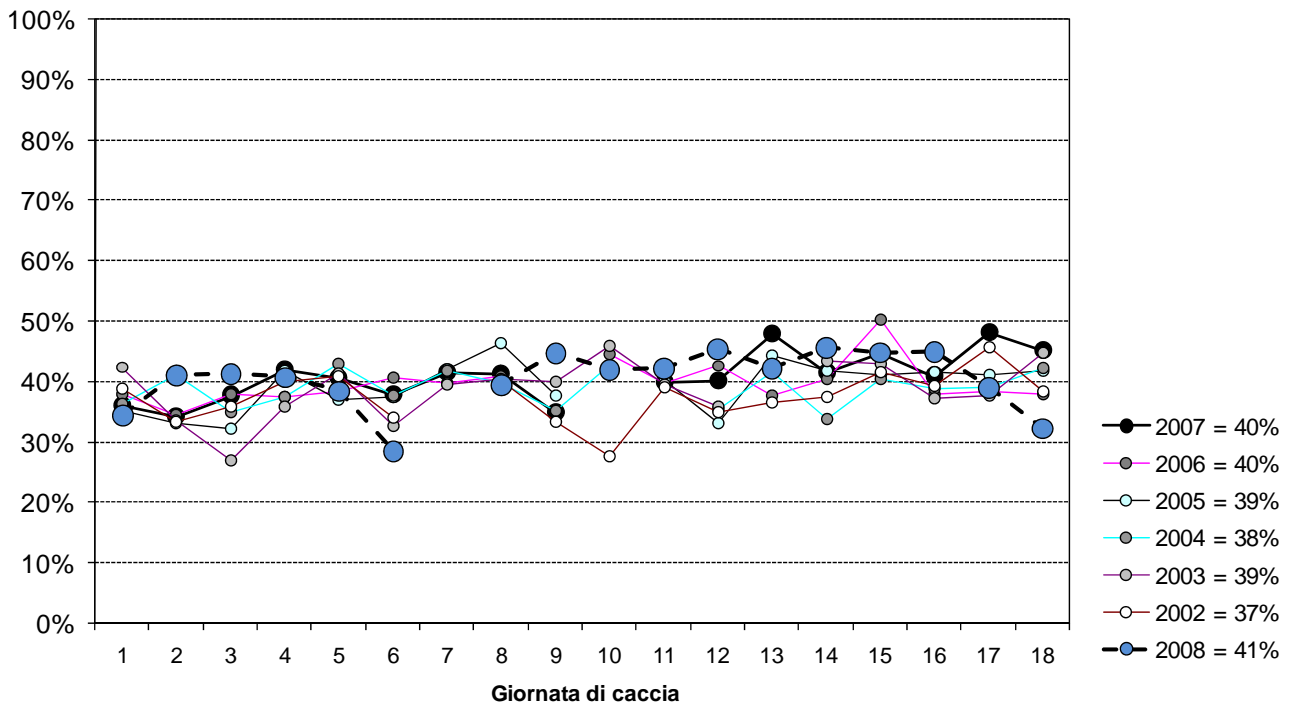


Valutazione delle cartine della distribuzione dei luoghi d'abbattimento, camoscio, caccia alta

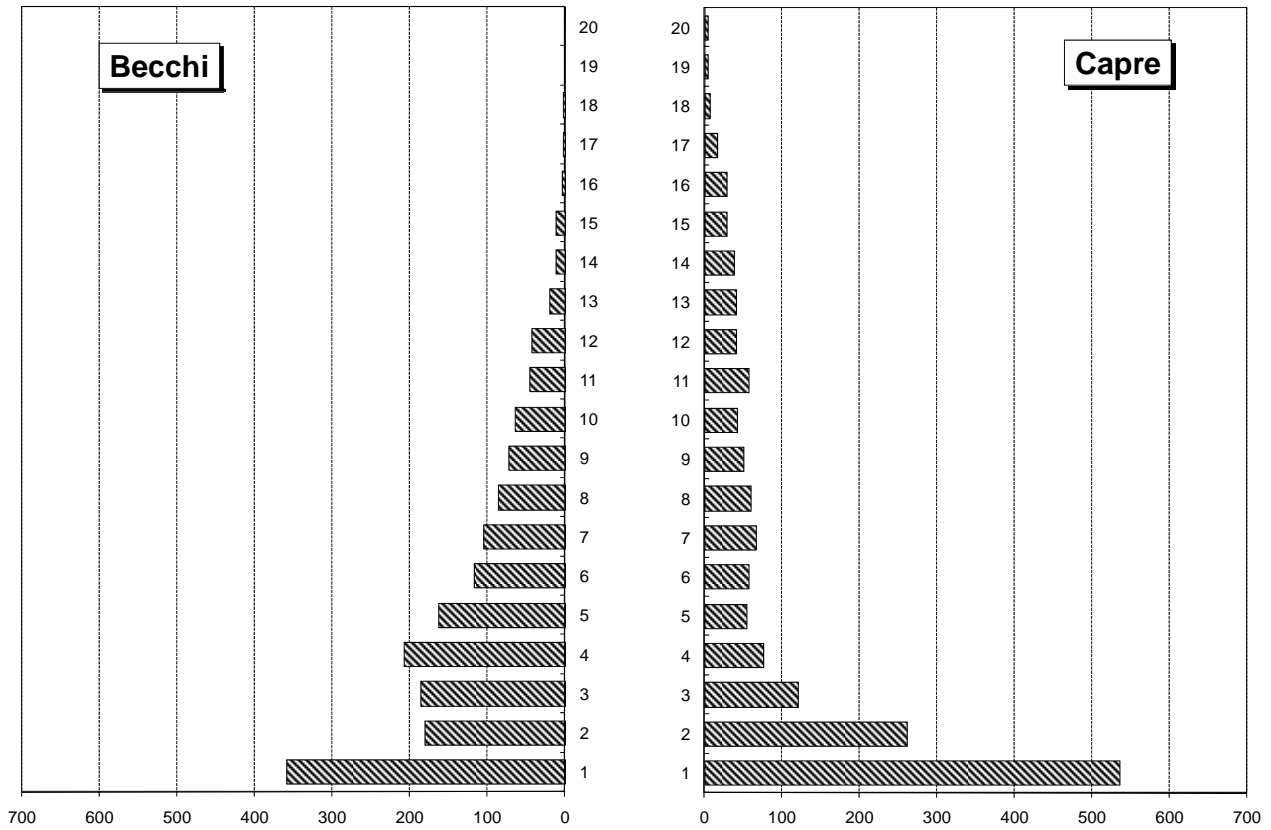


Quanti sono stati gli abbattimenti nella zona d'influenza delle zone di protezione della selvaggina?

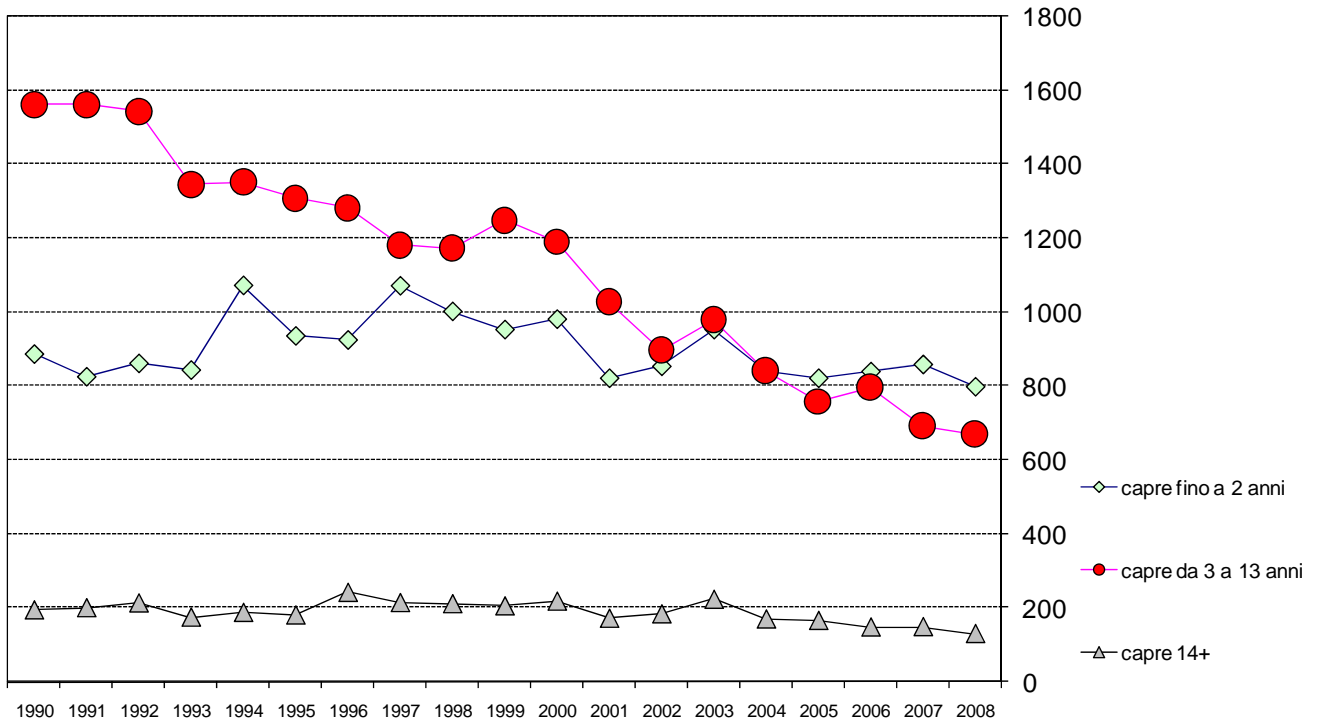
Abbattimenti di camoscio nella zona d'influenza delle zone di protezione della selvaggina, sviluppo della percentuale durante la caccia alta



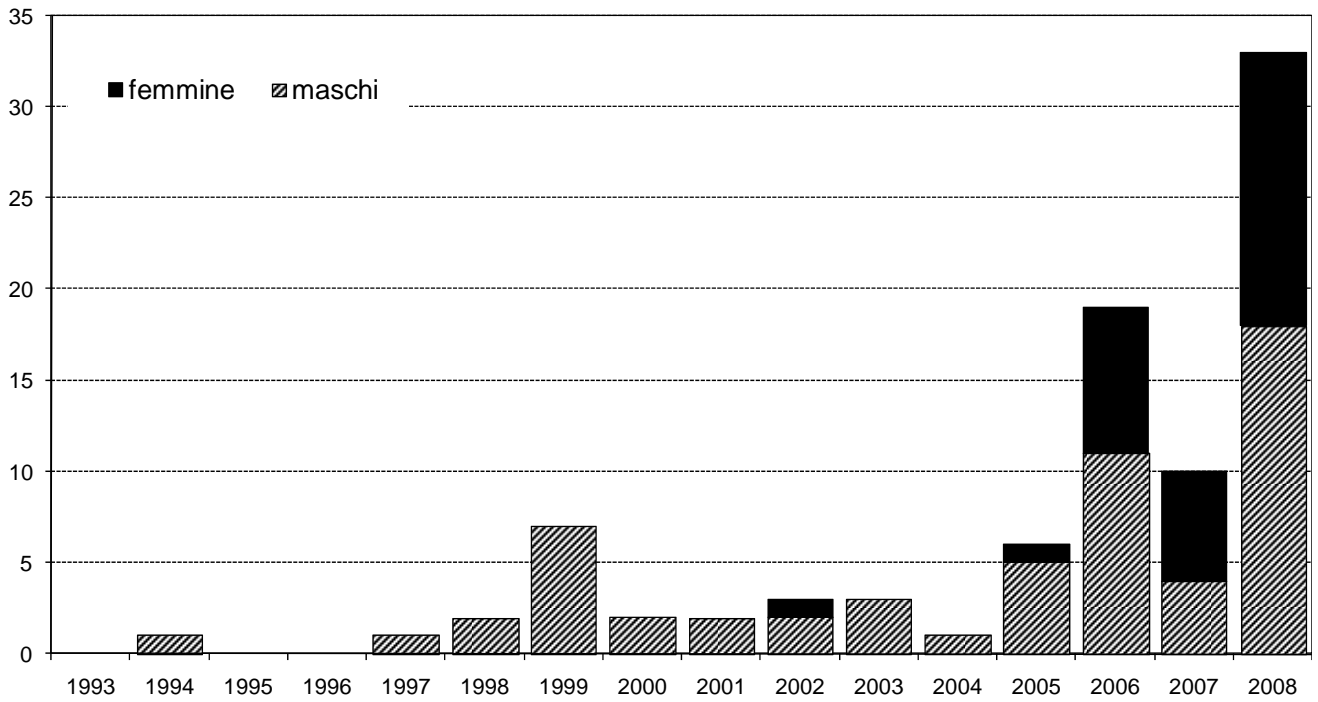
Struttura dell'età del prelievo di camoscio 2008 caccia alta nei Grigioni



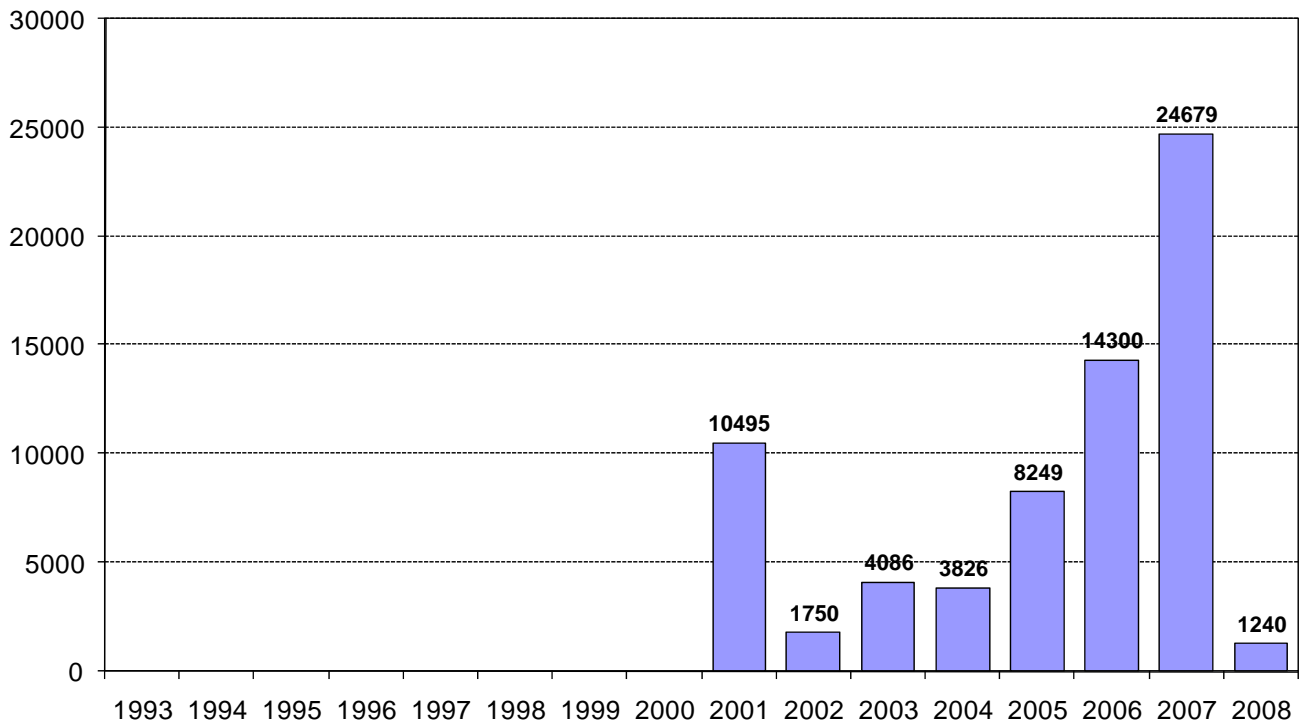
Sviluppo del prelievo venatorio nelle capre, per categoria di età



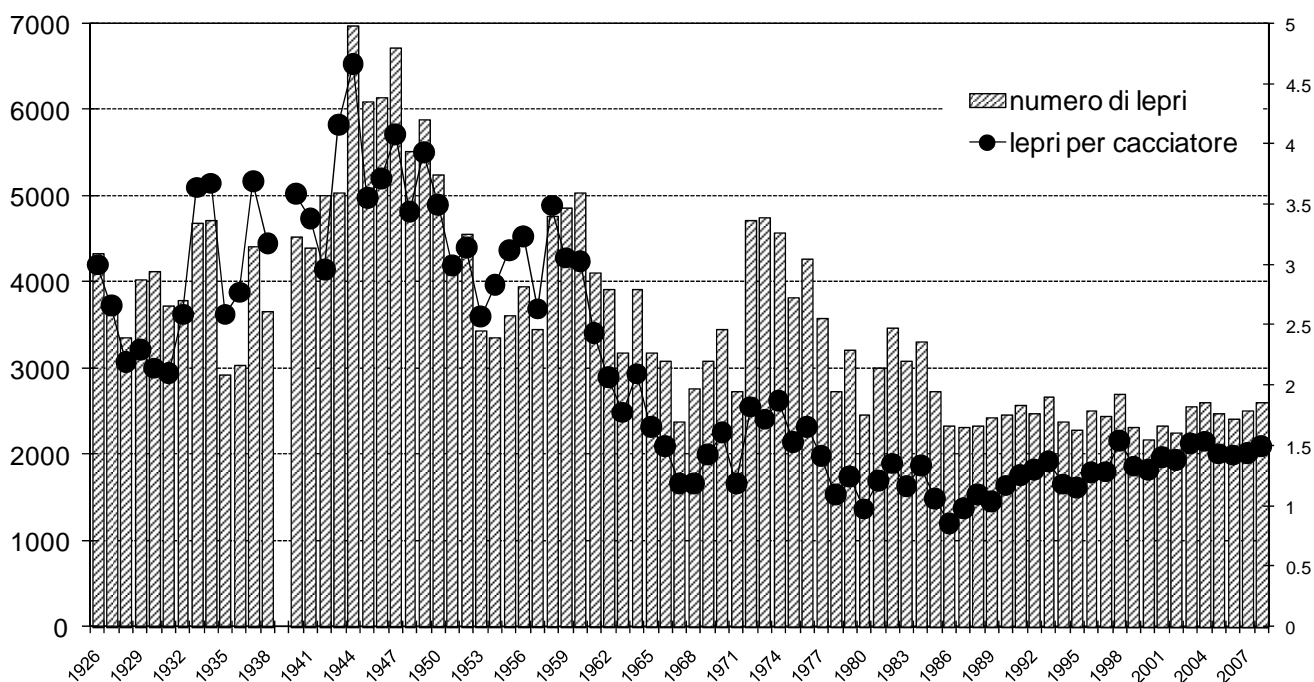
Numero cinghiali abbattuti o ritrovato morti per anno venatorio nei Grigioni



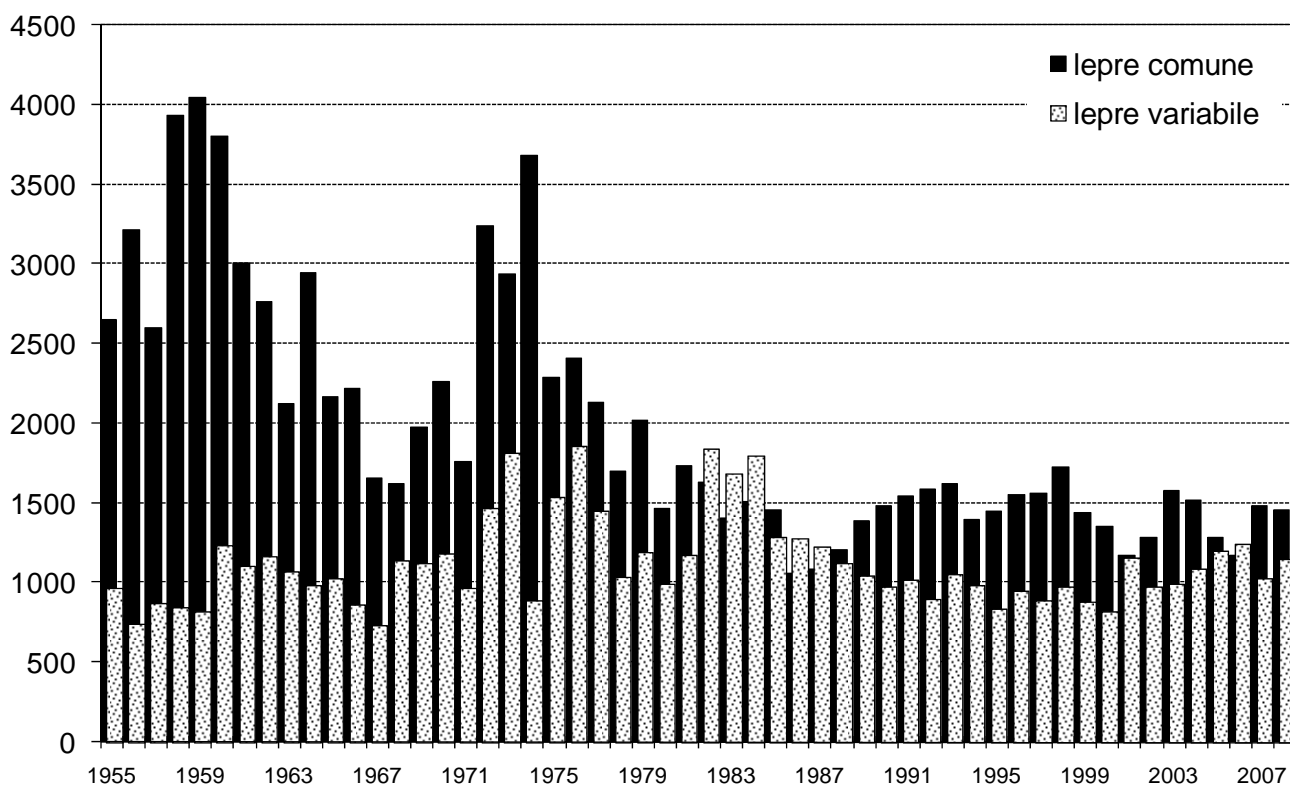
Danni causati dai cinghiali in Mesolcina in fr.



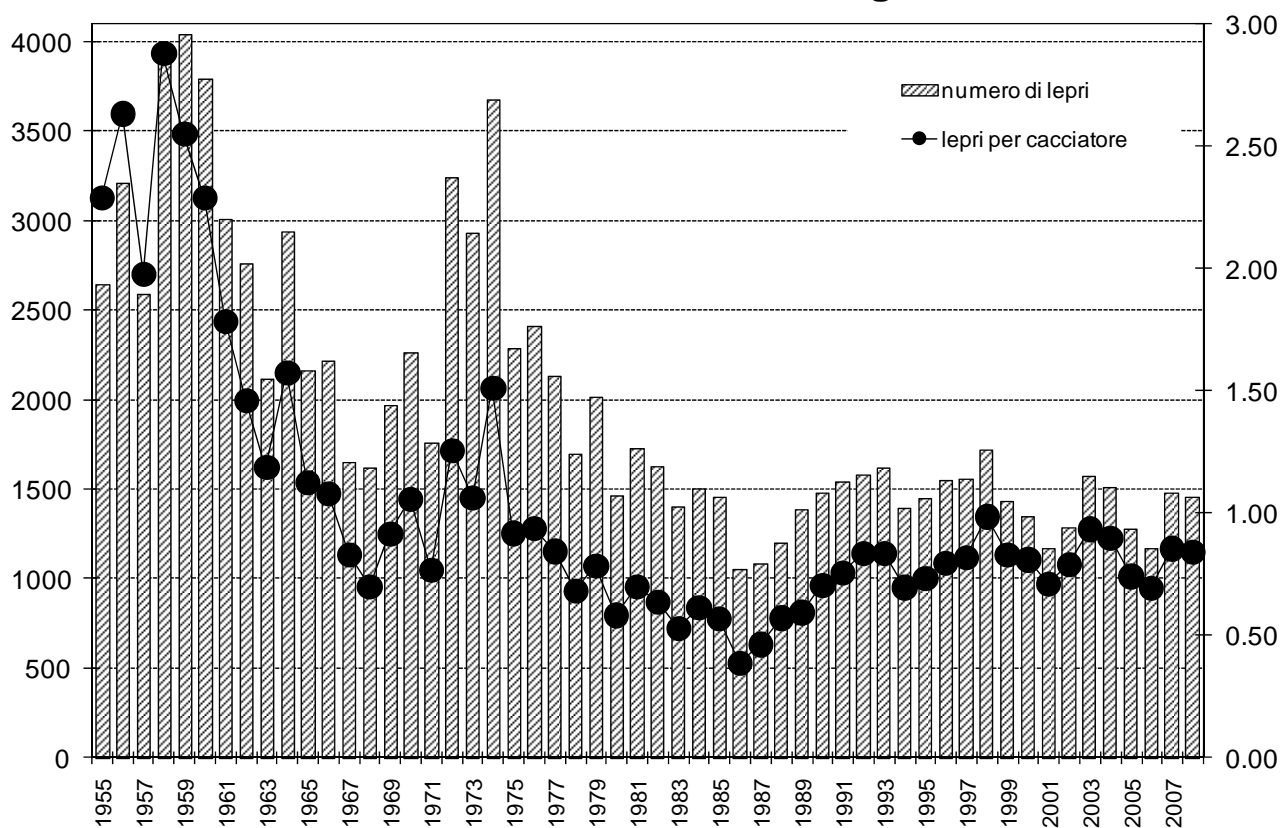
Prelievo di lepre e numero di capi per cacciatore dal 1926, nei Grigioni



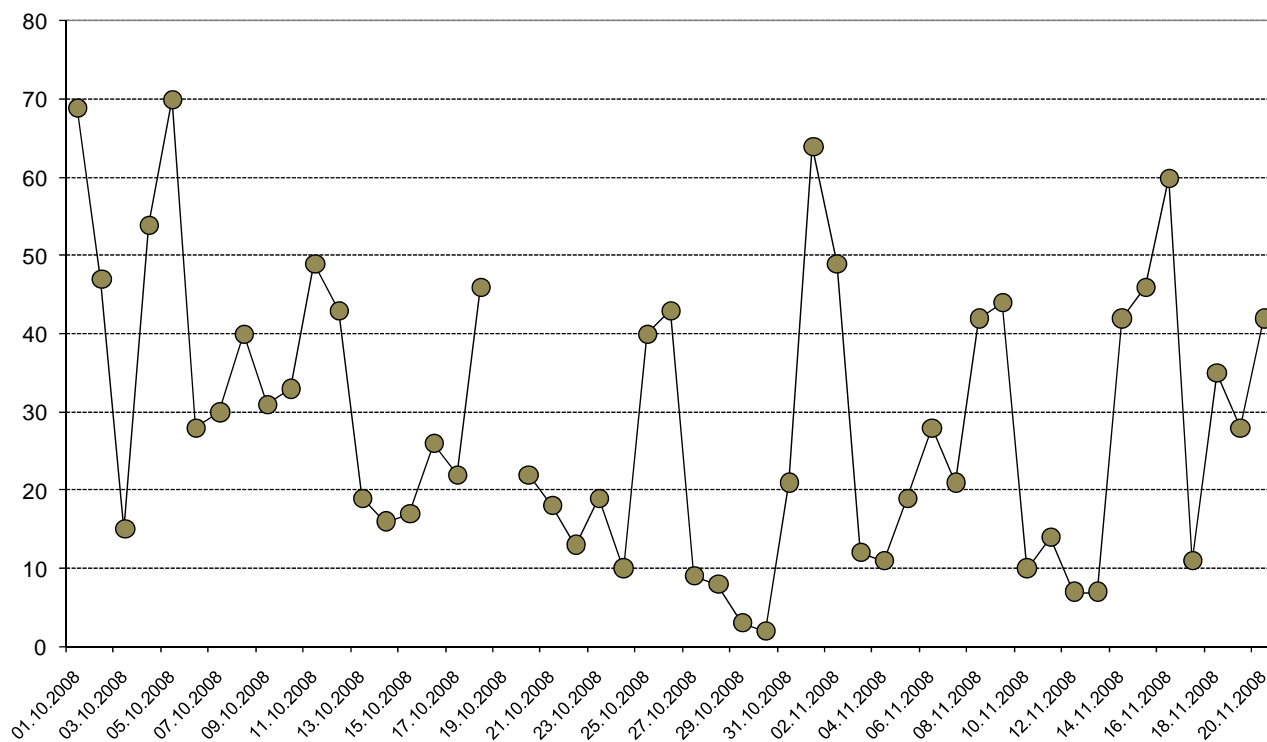
Prelievo di caccia bassa nei Grigioni, 1955 - 2008 Lepre comune e lepre variabile



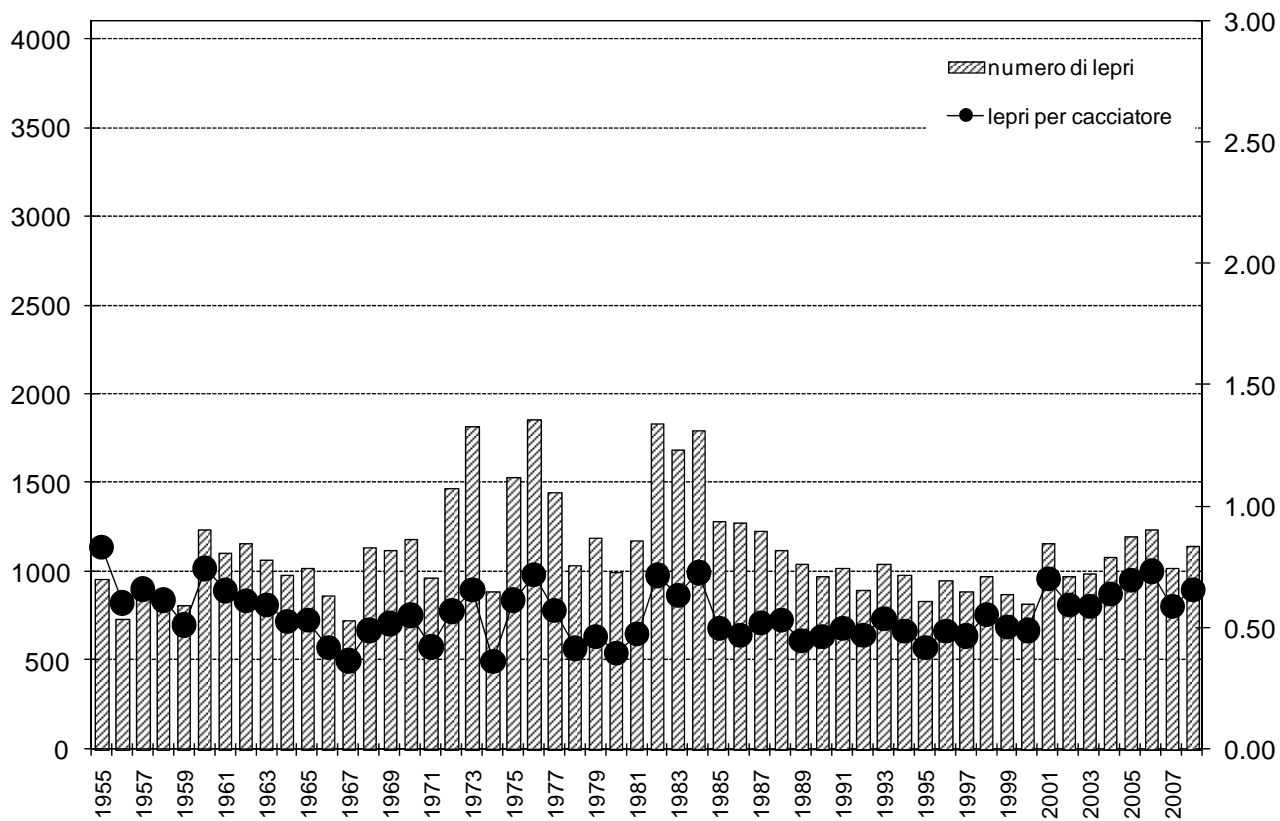
Prelievo di lepre comune e numero di capi per cacciatore dal 1955 nei Grigioni



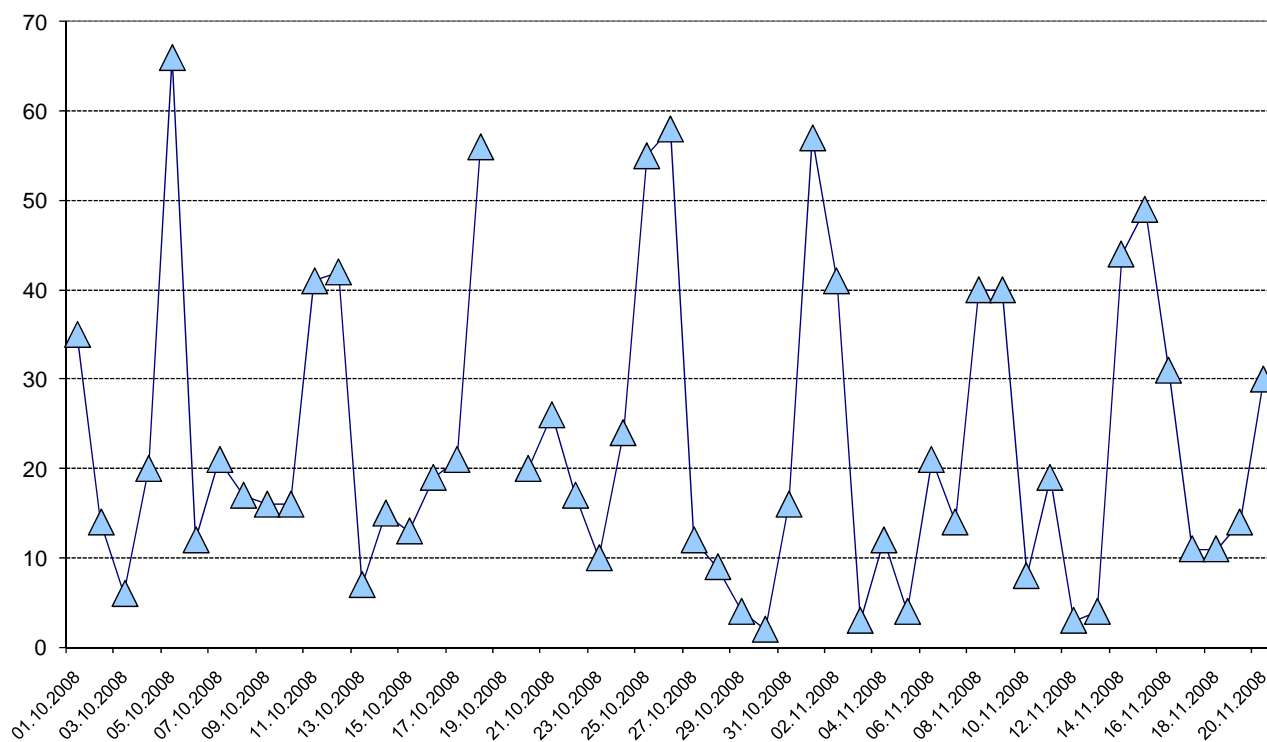
Prelievo giornaliero di lepre comune nel corso della caccia bassa 2008



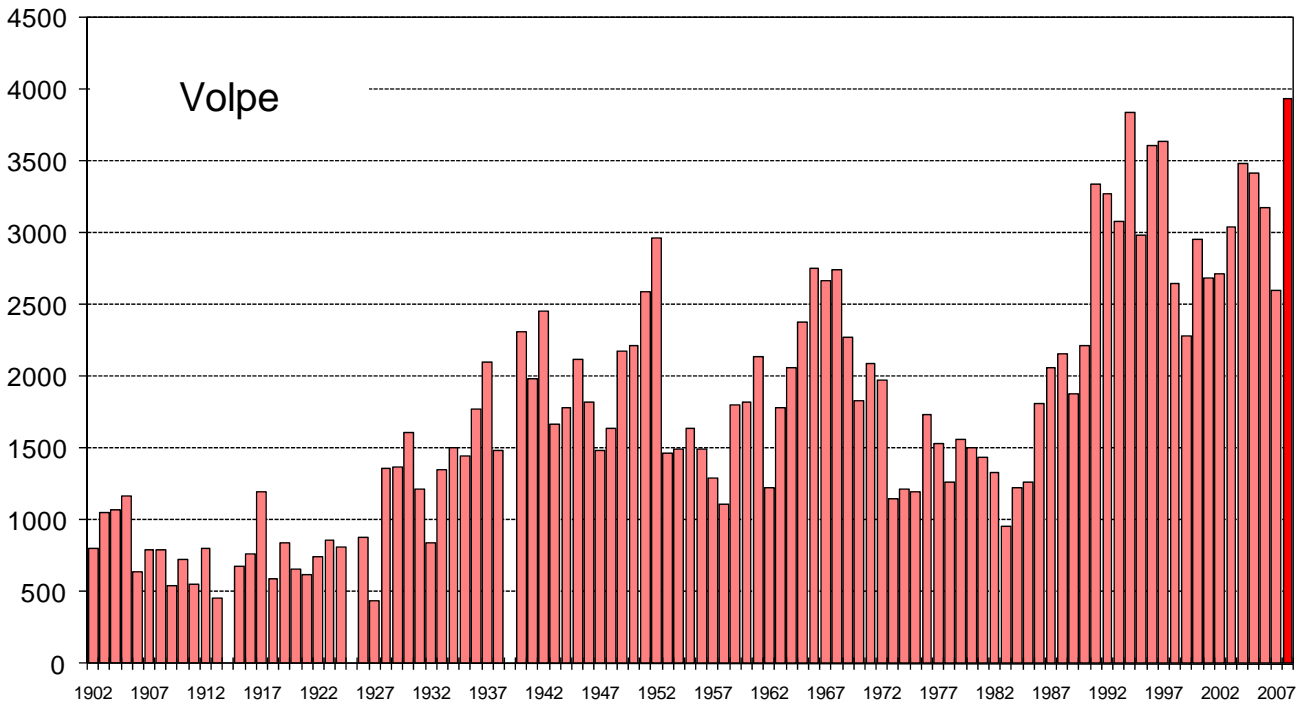
Prelievo di lepre variabile e numero di capi per cacciatore dal 1955 nei Grigioni



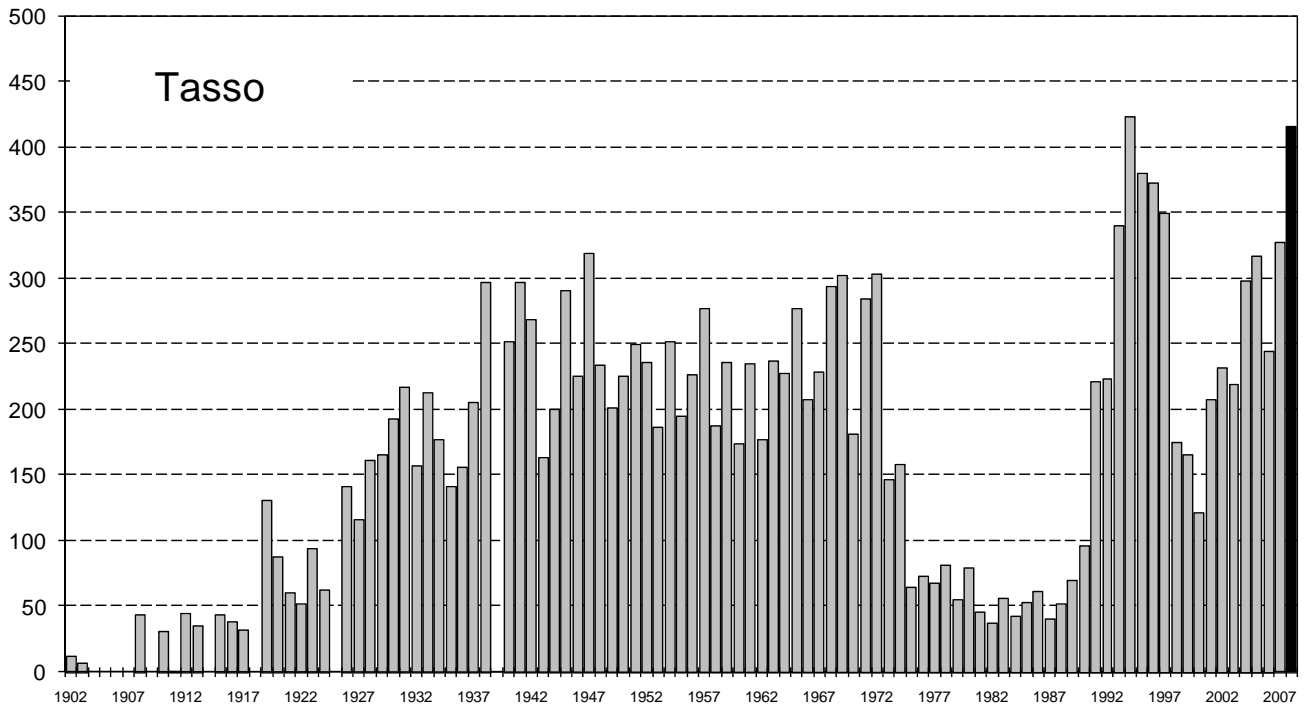
Prelievo giornaliero di lepre variabile nel corso della caccia bassa 2008



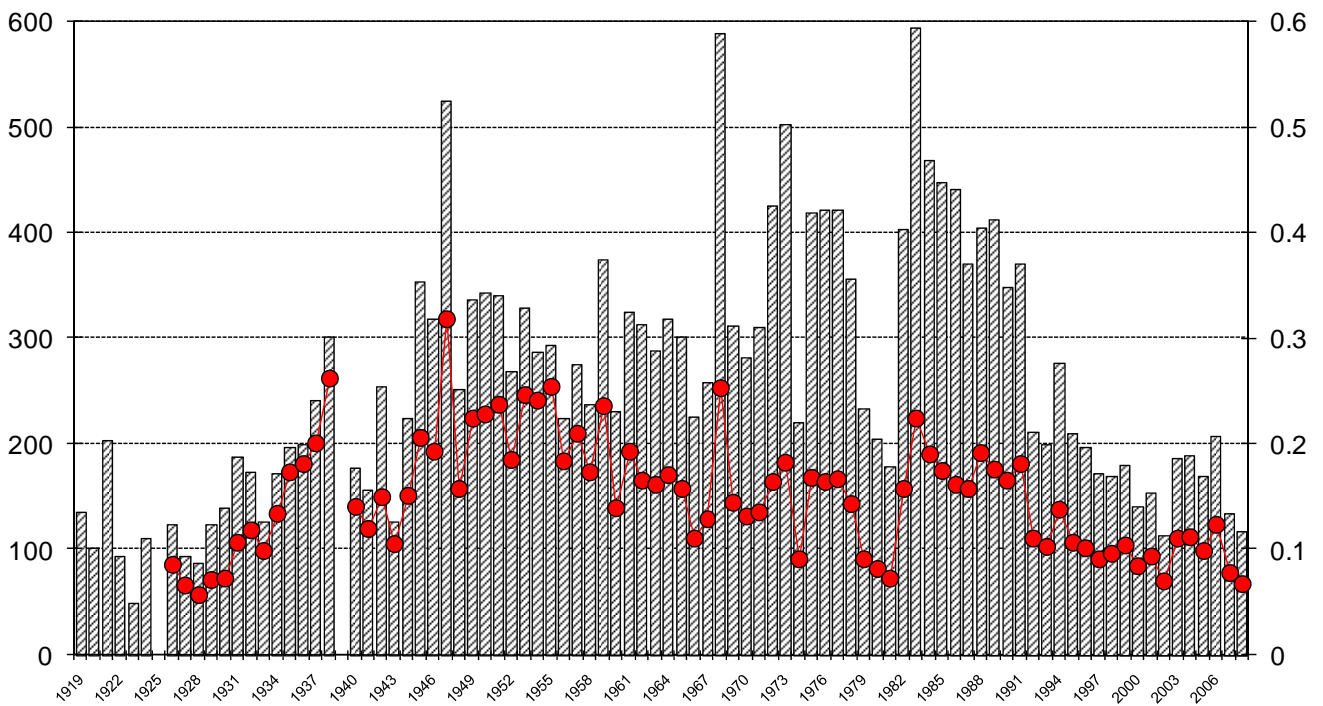
**Sviluppo del prelievo di volpi dal 1902, Cantone dei Grigioni
tutte le cacce (conformemente all'annuario del Cantone dei Grigioni)**



**Sviluppo del prelievo di tasso dal 1902
Cantone dei Grigioni, tutte le cacce**



**Prelievo di fagiano di monte, Cantone dei Grigioni 1919 - 2008, caccia
bassanumeri di capi e fagiani di monte per cacciatore**



**Prelievo di pernice bianca, Cantone dei Grigioni 1919 - 2008, caccia
bassanumeri di capi e pernici per cacciatore**

